

FENATI
agenzia d'affari
IMMOBILIARE
Via Appia n. 92/A
Tel. 35333 Imola

GRAFICHE 2000
di Baroncini Oriano
Via Tozzoni, 12/A
IMOLA - Tel. 22259
TIPOGRAFIA
TIMBRIFICIO
TARGHE
Prezzi interessanti

SETTIMANALE POLITICO E DI INFORMAZIONE IMOLESE — FONDATA DA ANDREA COSTA
Redazione e amministrazione - V.le P. Galeati, 6 - Imola - Tel. 34335 34959

ANNO 95 - N. 30 DEL 26-7-1984

Publicità: Concessionaria esclusiva ECOSETTE - Via Cavour, 40 - IMOLA - tel. 26031/35914

LA LOTTA E IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

PSI-PCI conclusa la verifica

Documento conclusivo del Comitato Direttivo della Federazione PSI imolese

Si è conclusa in questi giorni la verifica richiesta al partito comunista così come indicato nel documento conclusivo del 2° Congresso di Federazione.

Agli organi del partito era stato affidato il compito di verificare la volontà politica da parte del P.C.I. nel mantenimento delle alleanze di sinistra ed in particolare lo scopo del confronto doveva essere legato alla vicenda sanitaria ed ai rapporti complessivi tra le due forze politiche. Avendo individuato nel comparto sanitario il punto più acuto dei rapporti politici, da qui la richiesta di azzerramento degli attuali organi di gestione dell'U.S.L.

Dal confronto contrariamente a quanto auspicato dal P.S.I. abbiamo registrato una indisponibilità da parte del partito comunista ad una discussione di merito vera sulla vicenda sanitaria facendosi scudo del suo peso elettorale.

L'unica apertura emersa è stata quella di un confronto per la elaborazione di un nuovo programma sanitario al fine di creare nuove maggioranze do-

(continua in 2ª pag.)

SI È ENTRATI NELLA SETTIMANA DECISIVA

Una verifica coerente con gli impegni e i risultati del Governo

La verifica attualmente in corso tra il Presidente dal Consiglio Craxi, il Vice Presidente Forlani e i Ministri economici, con i segretari dei partiti della maggioranza è dedicata all'approfondimento delle ragioni politiche che hanno determinato l'attuale alleanza e all'aggiornamento del programma di governo.

Possiamo subito dire che il bilancio degli incontri è un bilancio positivo. Sul piano politico l'alleanza fra forze diverse che ha inaugurato la IXª legislatura è stata riconfermata sul piano non solo di comuni grandi opzioni (per esempio in politica estera e di sicurezza), ma anche su quello della conferma di un principio di equilibrio e di un principio di alternanza come fondamento e come criterio regolativo dei rapporti interni. Sul piano programmatico la comune e serena disamina ha consentito innanzitutto di verificare la coerenza tra la condotta di governo e i risultati sin qui raggiunti e le impostazioni programmatiche varate nell'agosto del 1983.

A partire dall'accertamento dei dati e delle previsioni di bilancio per il 1984 che risultano, secondo stime né ottimi-

stiche né pessimistiche ma realistiche ed oggettive fornite dal ministro del Tesoro, si è convenuto anzitutto di confermare per il 1984 gli obiettivi prefissati di

(continua in 2ª pag.)

Federcoop e Cognetex

Mercoledì 18 luglio la Presidenza della Federcoop imolese si è riunita per discutere sulle proposte formulate per l'ENI dall'ing. Ciatti e dall'ing. Cagliari, nel corso di un incontro avvenuto nei giorni scorsi.

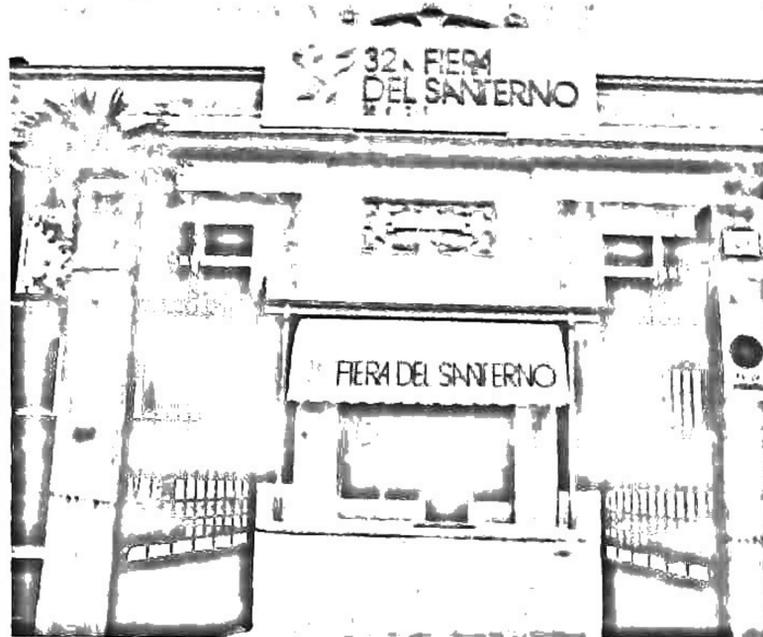
La Federcoop ha poi comunicato che, in seguito all'incontro, richiesto verbalmente dall'ENI alla Federcoop, le proposte avanzate sono state complessivamente valutate, sia sul piano politico che sul piano economico non affrontabili dal Movimento Cooperativo in questa fase e che tale valutazione è già stata comunicata all'ENI.

La Federcoop dichiara inoltre di non aver mai dato corso ad alcuna trattativa né di aver voluto arrogarsi, in alcun caso, il diritto di un privilegio nella trattativa ma, al contrario, se verrà presentato dall'ENI un chiaro piano di soluzione del problema Cognetex assieme alle organizzazioni sindacali e alle altre componenti istituzionali ed economiche della città, la Federcoop conferma la volontà di dare il proprio contributo ad eventuali problemi indotti che possono derivare dal piano stesso e da altre situazioni di crisi presenti nel comprensorio.

Comunichiamo ai lettori ed agli inserzionisti che «La Lotta» va in ferie e cesserà le pubblicazioni dal prossimo numero sino al 30 agosto. Cogliamo l'occasione per augurare a tutti buone vacanze.

La Redazione

Dal 25 agosto al 2 settembre
si svolgerà la XXXII Fiera del Santerno



Servizio sulle attività della fiera a pag. 3.

PREZZI AL CONSUMO

Proroga fino al 31 dicembre della «Chiocciola»

È stata prorogata fino al 31 dicembre, con una verifica che si terrà a fine estate nel mese cruciale di settembre, l'operazione «chiocciola» per il contenimento dei prezzi di un paniere di prodotti alimentari di largo consumo.

L'intesa è stata raggiunta al Ministero dell'Industria nel corso di un incontro tra il Ministro Altissimo, il Sottosegretario Senese e le organizzazioni rappresentative del Commercio della Cooperazione.

Dalla verifica sull'andamento dei prezzi dei prodotti contenuti nel «listino

autoregolamentato», da febbraio in poi è emerso che si è registrata una crescita contenuta sostanzialmente entro il tasso medio annuo di inflazione programmata, e ciò malgrado alcune tensioni diffuse in altri settori produttivi e di consumo. Risultati apprezzabili, che hanno dunque incoraggiato l'ipotesi del proseguimento dell'operazione.

Il nuovo listino mantiene sostanzialmente invariati i prezzi; ritocchi sono stati apportati solo al prezzo massimo

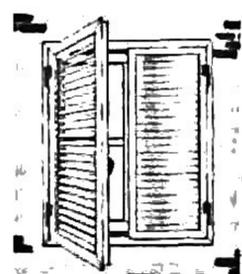
(continua in 2ª pag.)

NUOVI SEGNALI POSITIVI

Inflazione al 10,5

Segnali nettamente positivi sull'andamento dell'inflazione nel mese di luglio giungono dalle maggiori città del Nord. Il primo posto in fatto di raffreddamento dei prezzi al consumo spetta a Bologna, dove la crescita si è praticamente fermata (+0,1 rispetto a giugno). Inoltre, incrementi così bassi dei prezzi al consumo non si registravano a Genova dal gennaio 1983 e a Torino dal gennaio di quest'anno. Soltanto a Milano la crescita (+0,7%) è stata leggermente superiore a quella del mese scorso, ma anche qui il tasso tendenziale dell'inflazione (cioè il raffronto con lo stesso mese dell'anno precedente) è risultato in diminuzione scendendo all'11,8 per cento dal 12,2 per cento di giugno. A Trieste, infine, si è avuto un aumento mensile dello 0,4%.

Da questi dati si può desumere che il tasso medio annuo di inflazione sia sceso di qualcosa al di sotto dell'11 per cento. Il ministro Gorla ha osservato che «per la prima volta dopo dodici anni l'indice dei prezzi al consumo si è abbassato a questo livello, un risultato di grandissima importanza realizzato grazie all'impegno di tutti».



INFISSI IN ALLUMINIO

Pareti mobili • Controfinestre • Finestre monoblocchi • Porte • Verande
Vetrine • Zanzariere • Persiane orientabili

Per informazioni e preventivi siamo a vostra disposizione gratuitamente



IMOLA
TEL. (0542) 40923
VIA ORTIGNOLA, 11
(Centro Commerciale)

cane

CASTEL S. PIETRO T. - Via Matteotti 61 - Tel. (051) 941387
RAVENNA - Via Cavour 31 - Tel. (0544) 30307

vendita promozionale
SCONTI
20-40%

FOTO - OTTICA

betty bovesi

Per i tuoi occhi
Per le tue foto

Via Puccini 50B - Imola - Pedagna - tel. 681319

DALLA PRIMA

PSI-PCI

po le elezioni amministrative del 1985.

A fronte di questi atteggiamenti il P.S.I. non può che riconfermare le posizioni di minoranza all'interno del comitato di gestione dell'U.S.L. e la non entrata in maggioranza nella nuova Assemblea Speciale dei Comuni.

Anche su questo versante il confronto ha trovato il Partito Comunista arroccato su posizioni strettamente legate alle percentuali elettorali e non quindi disponibili a discutere dei limiti contenuti nella legge e ne tanto meno rispettare le alleanze politiche delle istanze rappresentate nell'Assemblea Speciale dei Comuni.

Ciò non significa opposizione preconcetta ma, coerenti con l'impegno di governabilità delle istituzioni «dal Governo centrale a quelli locali», i socialisti sapranno valutare le iniziative e le scelte ed assumere le opportune posizioni.

Gli atteggiamenti del P.C.I. sono la riconferma di quello che nel nostro Congresso individuammo come una caduta di tensione nel dibattito politico nella nostra città. Da questo punto di vista riteniamo necessario, per ridare slancio e dinamicità all'iniziativa politica, di sviluppare la nostra azione rivolta, da un lato, a rafforzare il rapporto con le forze di democrazia laica e socialista e, dall'altro, a rimuovere le cause di deterioramento delle alleanze di sinistra.

Allo stato attuale, pur in presenza di rapporti non soddisfacenti tra i due partiti, il P.S.I. riafferma il proprio impegno di governo delle singole amministrazioni comunali, rapportati agli orientamenti programmatici e agli impegni politici assunti.

Una verifica coerente

abbassamento dell'inflazione e di riduzione del disavanzo, obiettivi già in avanzata fase di realizzazione.

Per il 1985 esce confermato l'impegno a fissare il 7% il nuovo tetto di inflazione di conseguire un ulteriore, significativo decremento nel disavanzo pubblico.

A questo fine sono indispensabili le preannunciate misure che, confermando la costanza dei livelli più elevati raggiunti dalla pressione fiscale, ne riequilibra il carico attraverso un'efficace lotta allo scandalo intollerabile della evasione e della erosione. A questo proposito gli indirizzi esposti dal ministro delle Finanze sono risultati persuasivi e convincenti.

Parallelamente il controllo della spesa pubblica richiederà, non solo un'azione costante di vigilanza concertata nel Consiglio dei ministri, ma anche l'elaborazione da parte della maggioranza e del governo di progetti di riforma delle riforme che richiedono un impegno legislativo e politico di medio

periodo. Infatti, considerando che la dimensione globale della spesa pubblica è leggermente inferiore alla media europea, ciò su cui bisogna incidere è la sua efficienza dal punto di vista degli operatori e la sua efficacia dal punto di vista degli utenti. Questo discorso riguarda in particolare modo la sanità, gli enti locali e l'istruzione, settori nei quali va ricostruito un sistema di autonomie e di responsabilità.

Il tema dell'occupazione e di politiche attive ma non assistenziali, soprattutto nel campo della disoccupazione giovanile e meridionale, è entrato di prepotenza nella discussione mentre il ministro del Lavoro si appresta a formulare proposte articolate e graduate.

Il vertice dedicato alla verifica fornirà così un quadro di riferimento e di compatibilità comprensivo anche delle misure di equità fiscale e di sostegno all'occupazione, al negoziato tra le parti sociali che deve approdare a definire gli indirizzi e i criteri di riforma strutturale del salario e di contenimento del costo del lavoro per il 1985.

Alcuni altri temi specifici — dall'intervento nel Mezzogiorno alla autoregolamentazione degli scioperi nei servizi pubblici essenziali — costituiranno oggetto di specifici dossier d'intesa tra le delegazioni, mentre un più efficace coordinamento e decisioni conseguenti sui criteri e sulle priorità delle iniziative legislative nuove o già approntate dal governo verranno discussi nell'incontro tra il presidente del Consiglio e i presidenti dei gruppi parlamentari della maggioranza della Camera e del Senato.

Domani alla vigilia del dibattito parlamentare è prevista la riunione conclusiva del vertice sulla verifica. Nello spirito di un consolidamento e di uno sviluppo della coalizione, di un rapporto più disteso con l'opposizione comunista, di scelte e di atti che possano propiziare un risultato utile del nuovo negoziato tra le parti sociali, tutti gli obiettivi importanti e concordati in termini di risanamento, di equità, di ripresa e di sviluppo possono essere conseguiti. Non solo: anche progetti diversi ma altrettanto significativi e che hanno grande ascolto nella sensibilità delle forze democratiche e dell'opinione pubblica (a cominciare dalla discussione parlamentare sulla grande riforma delle istituzioni pubbliche) possono trovare nella costruttiva e impegnativa conclusione della verifica uno stimolo e una sollecitazione.

Prezzi al consumo

del prosciutto crudo, dell'olio d'oliva, del grano padano, dei biscotti e dei surgelati. Diminuisce invece il prezzo delle uova.

Soddisfatta la Confcommercio

Un giudizio positivo viene dalla Confcommercio: il sostanziale successo dell'operazione per il periodo febbraio-giugno — si legge nella nota — è conseguenza di un largo impegno del sistema produttivo.

«L'obiettivo del contenimento dell'inflazione è tanto più importante in quanto non tutto il sistema dell'operazione ha funzionato perfettamente. Infatti molte carenze si sono avute nella promozione della campagna poiché per i ritardi e i tempi tecnici ministeriali non si è potuto ottenere un più largo coinvolgimento sotto il profilo dell'informazione sia da parte del dettaglio sia da parte del consumatore».

La Confcommercio rivela che «in sede di verifica si è riproposto il problema che già era stato individuato, di tensioni dei prezzi alla produzione: se tale tendenza dovesse continuare, inevitabili sarebbero le ripercussioni sui prezzi al consumo. La verifica già programmata per il mese di settembre fornirà una importante occasione di confronto allo scopo di «misurare» il corretto e coerente impegno di tutte le componenti del sistema economico».

È altrettanto evidente — conclude la Confcommercio — che analogo impegno le categorie economiche richiedono all'operatore pubblico sotto il profilo della dinamica dei prezzi e tariffe.

«Guerra santa»

Il PCI insiste nella «guerra santa» contro i 4 punti di scala mobile bloccata in applicazione dell'accordo antinflazione del 14 febbraio. Sull'Unità il partito comunista rivolge un appello ai militanti per raggiungere le 500 mila firme necessarie a chiedere un referendum per abrogare l'articolo 3 del decreto (convertito in legge) sul costo del lavoro. Si tratta di un'iniziativa estremamente pericolosa che rischia di riaccendere aspri contrasti nella sinistra e fra i lavoratori. Proprio nelle ultime settimane infatti i dissensi fra CGIL, CISL e UIL sono divenuti meno acuti e sono state individuate iniziative comuni sul fisco e sull'occupazione. Anzi lo stesso PCI, oltre alla CGIL, ha avuto parole di apprezzamento per l'accordo antinflazione, in particolare chiedendone il rispetto sui punti del fisco e del blocco degli affitti (realizzato quest'ultimo, nei giorni scorsi).

Gita nel Gargano e isole Tremiti di tre giorni

IL SINDACATO SPI-C.G.I.L. in collaborazione col CUCETS di Bologna, organizza una gita nel GARGANO e ISOLE TREMITI per il 28/29/30 SETTEMBRE 1984.

Le informazioni dettagliate per la spesa ed il programma saranno date al momento della iscrizione.

PRENOTAZIONI presso la Camera del Lavoro di Imola Ufficio Pensionati da LUNEDÌ 30 LUGLIO 1984 ORE 8.30.

Proseguono, inoltre, le iscrizioni per la gita a Sestola che si terrà Lunedì 13 agosto 1984.

Si impone una più intensa vivacità della vita politica

di RENATO SANTI

Anche se il recente voto europeo per la nostra Regione contiene maggiori elementi su cui meditare, alcune particolarità che meritano qualche ulteriore approfondimento, il dato in Emilia-Romagna, seppure con modeste variazioni in percentuale, è sostanzialmente analogo a quello nazionale.

Tuttavia per quanto riguarda la nostra Regione, va comunque segnalata la crescita, anche se modesta, del PSI.

Non sempre questo era avvenuto, nel passato, anzi, in genere accadeva il contrario e ciò perché in questa Regione la forza di attrazione del PCI, ha impedito per anni una ripresa socialista.

Una piccola ripresa, quindi, in un momento di successo del PCI, non è affatto una cosa irrilevante e trascurabile.

Considerando la questione in questa ottica, francamente non mi riesce di comprendere la tentazione di alcuni compagni di interpretare il risultato elettorale in Emilia-Romagna, quasi come una smentita della politica qui condotta in questi anni, il che non corrisponde affatto al segnale venuto dagli elettori.

La domanda che alcuni si pongono, è questa: le nostre analisi, davanti a questo risultato elettorale, devono essere riviste e mutate?

Personalmente penso di no; credo che restino sostanzialmente valide. L'egemonia del PCI rappresenta un limite allo sviluppo del livello di governo in questa Regione, perché attenua la dialettica della vita democratica e sociale.

I monocolori comunisti, compreso quello, ancorché apparentemente temperato dalla presenza del PDUP, della Regione, appaiono sempre più una soluzione politica inadeguata rispetto alle dinamiche della società.

Il tipo di governo infatti che questa dinamica richiede, impone una più intensa vivacità della vita politica rispetto a quanto oggi non avvenga, ed in particolare nella situazione dove più si manifesta il «grigiore» dei governi monocolori.

Le stesse collaborazioni PCI-PSI hanno bisogno di aprirsi a nuove e più ampie sperimentazioni; a mio parere, il dato elettorale favorevole al PCI, anche in Emilia-Romagna non attenua queste ragioni politiche anzi ne accentua valore e significato.

Diventa più che mai urgente il bisogno di aprire la politica rispetto alla società regionale. Da qui un più ampio ruolo dissacrante del PSI, un più intenso ruolo delle altre forze di area socialista e laica. Sotto questo profilo appare molto opportuno il segnale dato subito dopo le elezioni dai Segretari Regionali del PSI, PRI, PSDI, PLI.

Il voto assegna anche una più ampia responsabilità ai comunisti. Sono «primi», come ha scritto l'Unità il giorno dopo le elezioni, e da soli governano questa Regione, ma non è detto affatto che siano i «migliori» e che la governino bene.

Solo una grande, intensa passione e vivacità della lotta democratica, può produrre il «meglio». Promuovere questa vivacità resta un problema acuto ed urgente, anzi è reso più pungente dal risultato elettorale.

Il PSI, che di questo impegno ha fatto il centro della propria iniziativa di questi anni, manterrà perciò alto il livello della sua sfida impegnandosi con sempre maggiore tenacia in questo suo ruolo; la partita di un futuro diverso, più ampio e adeguato del governo di questa Regione, non è affatto chiusa, anzi più che mai aperta, ancora da giocare.

Una ulteriore riflessione nel Partito in questo senso, peraltro già iniziata, non è affatto inutile, anzi è necessaria ed importante, per quanto riguarda tuttavia l'iniziativa a livello regionale, tale riflessione non può indurre a mutamenti della linea politica complessiva praticata in questa legislatura, che appare sempre più rispondente alle esigenze profonde della società regionale, anche se si avverte la necessità di rendere più coerente ed omogenea l'iniziativa politica socialista in tutta la realtà regionale.

A questi fini è importante convocare per il prossimo autunno una Conferenza Regionale Programmatica, che promuova il coinvolgimento pieno di tutto il Partito.

Non è soltanto sulla linea politica seguita dal nostro Partito, che bisogna avviare una profonda riflessione; necessitano di opportune meditazioni e ricominciazioni anche le problematiche organizzative e la questione morale. Anche in Emilia, infatti, siamo in presenza di situazioni delicate, che vanno affrontate e verificate nel profondo, con serietà e senso di responsabilità.

Bisogna affrontare questo problema politico che ci è proposto, evitando atteggiamenti di iattanza e tracotanza, ma difendendo con fermezza l'immagine socialista, che è limpida e pulita, e soprattutto evitando di incorrere nel grave errore di confondere, come rischia di accadere, questione morale e lotta politica.

Il PSI, infatti, è ora e rimarrà in futuro in questa Regione, un grande punto di riferimento politico, ideale e morale, determinante per gli sviluppi futuri della società regionale.

Renato Santi
Capogruppo consiliare Pci
Regione Emilia Romagna

ATFI soc. coop. a r.l.

COOP.
FACCHINI
IMOLESITRASLOCHI
MONTAGGIO
PREFABBRICATI
AUTOGRUVIA A. COSTA N. 5 - IMOLA
TEL. (0542) 22090 - 24241MACCHINE E IMPIANTI
PER L'INDUSTRIA CERAMICAlinee complete per la fabbricazione
di tappi a corona e capsule a vite

SACMI

SACMI COOP. Via Selice, 17/A - 40026 IMOLA (Italia) - Tel. 0542/26460 (5 linee) - Telex 510342
SACMI IMPIANTI S.P.A. - Via Ardena, 8 - 20123 MILANO (Italia) - Tel. 02/809811 (5 linee) - Telex 321178

S.O.G.E.I. s.r.l.

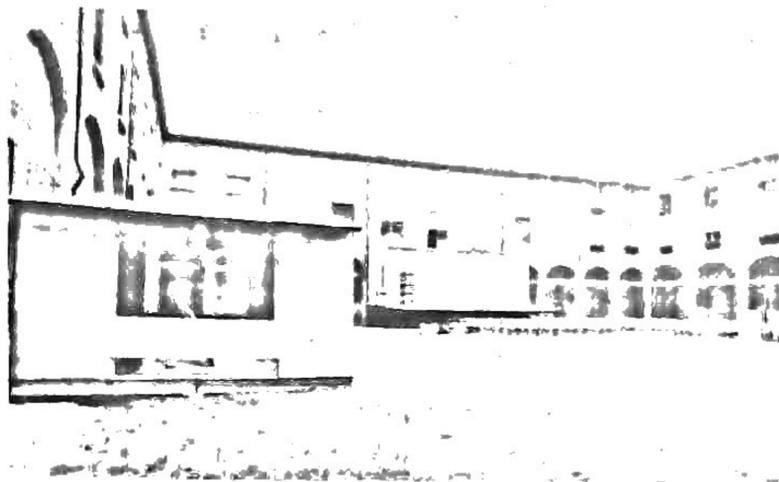
Via G. Verdi, 4
Imola - Tel. 0542/24365COME INVESTIRE:
IMOLA RESIDENCE
PEDAGNA OVESTVENDITA DI MONOLOCALI ARREDATI
IN CASALBERGO
NEGOZI
UFFICI
AMBULATORIMUTUI
AGEVOLATI
DI PAGAMENTO

32ª FIERA DEL SANTERNO

Gastronomia e elettronica novità 1984

Il nostro giornale riprenderà le pubblicazioni l'ultima settimana di agosto, nel momento in cui la 32ª Fiera del Santerno avrà già aperto i battenti, una Fiera definita di transizione, verso una nuova impostazione che sarà attuata nel 1985 Fiera di transizione con due novità: una nel campo della gastronomia che celebrerà il gemellaggio fra Imola e la città di Pola, l'altra riguarda il settore dell'elettronica che dovrebbe vedere la partecipazione dell'USL 23. In modo più specifico la novità gastronomica sarà impegnata in quattro giorni (i primi) che vedrà impegnati sei cuochi jugoslavi a cucinare all'interno di appositi stand piatti caratteristici slavi, tutti in tema ittico, preparati con pesce freschissimo portato direttamente dai loro mari. Per il resto la Fiera rimane un grosso mercatone che interessa i commercianti, i produttori e gli agricoltori del comprensorio che costruiranno nei nove giorni di apertura della Fiera un rapporto diretto con i visitatori. Saranno 260 gli espositori alla 32ª Fiera del Santerno, tetto massimo di presenza, che rappresentano tutti i settori produttivi e commerciali nella nostra realtà.

Rimane invariata pure la collocazione negli spazi della scuola Carducci, con un'aria distaccata per il settore agricolo che verrà collocato nel parcheggio di via Aspromonte, questa volta attrezzato con un minimo di confort, bagni e telefoni. Fiera vecchio stile con un ricco calendario di spettacoli serali che permettono ai visitatori di soffermarsi tra una visita ad uno stand all'altro di ascoltare musica, canzoni, della Nannini, di Fiordaliso o del giovane Fabio Fazio. La Direzione ha voluto mantenere prezzi popolari (1000 lire per l'ingresso giornaliero, 5.000 per le serate di punta) accessibili a tutte le tasche dei visitatori.



Nella foto: il cortile interno in allestimento.

32ª FIERA DEL SANTERNO

IMOLA - 25 AGOSTO - 2 SETTEMBRE 1984

		Ingresso
Sabato 25 agosto	ore 10 - Inaugurazione	
	ore 21 - Banda Città di Imola	L. 2.000
Domenica 26 agosto	ore 22 - MICHELE e Gli Odissea in concerto	L. 3.000
Lunedì 27 agosto	ore 22 - Mago ALEXANDER	L. 3.000
Martedì 28 agosto	ore 22 - ALICE in concerto	L. 5.000
Mercoledì 29 agosto	ore 21 - Serata dei bambini con: Corrado Graziani - Quartetto vocale «I Musical» - Mini ballerini Lega Danza UISP	L. 2.000
Giovedì 30 agosto	ore 22 - FIORDALISO in concerto	L. 4.000
Venerdì 31 agosto	ore 22 - CERONI in concerto	L. 3.000
Sabato 1 settembre	ore 22 - Giorgio Ariani e Claudio Saint Just	L. 4.000
Domenica 2 settembre	ore 22 - GIANNA NANNINI in concerto	L. 5.000

Ingresso diurno L. 1000 fino alle ore 17 - Orari Fiera: Sabato e domenica dalle 9 alle 12, dalle 14 alle 24 - Lunedì - Martedì - Giovedì - Venerdì dalle 14 alle 24.

Non si accettano prenotazioni di posti a sedere.

Settore «Attrezzature e Macchine Agricole» - Parcheggio «Aspromonte», ingresso libero - Orari: Sabato - Domenica - Martedì - Giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 24.

Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle 14 alle 24.

foto dello studio PHOTOSPRINT

«Il problema CA.RI.RO. esige chiarezza e lealtà»

di Stefano Servadei

Il processo unificatorio delle Casse di Risparmio romagnole, dopo le iniziali adesioni (pur con qualche comprensibile riserva), sta registrando una battuta d'arresto.

E questo è male, perché l'economia romagnola ha assoluto bisogno di tale supporto, e perché le stesse Casse debbono darsi, secondo le sollecitazioni della Banca d'Italia e del mercato, nuove strutture e dimensioni in grado di meglio fronteggiare i loro compiti e la concorrenza.

D'altra parte, anche in questo campo, le incertezze ed i ritardi romagnoli finirebbero per fare il gioco degli istituti di credito bolognesi ed emiliani, i quali hanno già provveduto da tempo ai loro accorpamenti e ad invadere il nostro territorio, con lo scopo non di promuovere nuove iniziative economiche in loco, bensì di trasferire altrove l'utilizzo del nostro — peraltro scarso — risparmio.

Perdere altro tempo nella realizzazione della CA.RI.RO (la cui attuazione viene da me prospettata addirittura dal 1967) significherebbe continuare a far prevalere i vecchi discorsi di campanile rispetto ad una strategia globale, destinata a riverberarsi in termini positivi anche sulle singole realtà periferiche.

Significherebbe privilegiare, rispetto alla crescita economica, sociale e culturale del nostro territorio e delle relative popolazioni, aspetti non sempre nobili ed apprezzabili di ristretti gruppi di potere (salvaguardia delle attuali plebiscitarie rappresentanze e delle relative, non sempre modeste, indennità, della non mobilità del personale, degli incarichi dirigenziali in atto, ecc.).

So che qualche Cassa romagnola pensa anche di darsi da sola una maggiore dimensione invadendo, con nuovi sportelli, zone nelle quali operano con buoni risultati per la clientela altre Casse. Si tratta di un errore che finirebbe per pesare non soltanto sulla gestione economica dei singoli istituti, ma sull'immagine complessiva del sistema.

Giunti a questo punto, il problema non può più riguardare soltanto le Casse ed i rispettivi organi statutari. Interessa in primo luogo il sistema partitico e rappresentativo romagnolo. Quello, in buona sostanza, che indica ed esprime anche i gruppi dirigenti bancari.

Se non ho mal capito, mi sembra che tutte le forze politiche romagnole (con maggiore o minore entusiasmo) si siano pronunciate (chi prima e chi dopo) a favore della CA.RI.RO.

Debbo supporre l'abbiano fatto con sincerità e dopo un dibattito interno che non può non avere investito anche gli aderenti incaricati di dirigere le otto Casse in questione. Non mi rendo pertanto conto fino in fondo degli attuali parziali atteggiamenti di riconsiderazione o di ripulsa della prospettiva unificatoria, ciò che può anche far sorgere legittimi dubbi su di una sorta di «gioco delle parti».

Il mio invito è, pertanto, che le forze politiche romagnole ripensino, sollecitamente, il problema ed esprimano — chiaro e forte — il loro «sì» od il loro «no».

Altrimenti saremmo alla consueta dissociazione fra parole e fatti, che non accredita in nulla il sistema partitico, e che finisce per avallare ogni atteggiamento facilmente assimilabile a quello dei «franchi tiratori».

Anticipo la possibile obiezione sull'autonomia istituzionale e decisionale dei singoli istituti, pari del resto — rispetto ai gruppi politici — all'autonomia del governo, del parlamento, delle regioni, delle provincie e dei comuni. E convengo che sui problemi tecnici, anche di rilievo (come la scelta della sede, dei nuovi organi, delle possibili incompatibilità, ecc.), tale autonomia deve giocare appieno un proprio ruolo.

Insisto tuttavia sulla esclusività, per i vari partiti, della scelta di fondo e sulla responsabilità che deve esserne portata nei confronti della pubblica opinione.

Il problema, per i romagnoli, di disporre di una grande istituzione di credito pubblico locale, in grado di penetrarsi fino in fondo nelle loro necessità, e di utilizzare in loco fino all'ultima lira il loro risparmio, è troppo importante, per non esigere dalle forze politiche chiarezza e trasparenza senza riserve.

E va da se che, di tutto questo, si dovrà investire nella prossima primavera l'intera opinione pubblica, in occasione delle elezioni comunali, provinciali e regionali.

Amici de «La Lotta»

Riporto L. 1.264.000

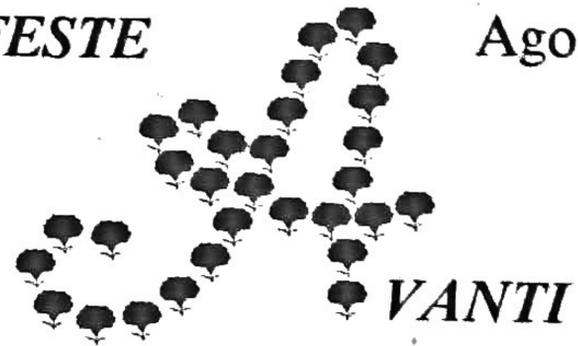
Ermanno Minarini in memoria del babbo L. 50.000

Anna e Arduino Capra per la scomparsa di Nerino Minarini L. 10.000

A riportare L. 1.324.000

FESTE

Agosto



FONTANELICE

VENERDÌ 3
SABATO 4
DOMENICA 5

AGOSTO

MORDANO

VENERDÌ 17

ore 19 - Corsa Podistica
ore 21 - Ballo ed esibizione dei Ballerini del Maestro Pratesi

SABATO 18
DOMENICA 19

ore 21 - Ballo con «Sangue Romagnolo»
ore 21 - Ballo con Mirella XX secolo e il Gruppo «Romagna Balla»

LUNEDÌ 20

ore 21 - Disco-Music e revival proposta da due D.J. Fabio (Cupole) e Paolo (Baccara)
Sorteggio di premi tra i presenti

OSTERIA GRANDE

VENERDÌ 24

ore 19 - Apertura festa
ore 21 - Spettacolo con «Mario Rocchi»
ore 18 - Riapertura festa

SABATO 25

ore 21 - Orchestra «I nipoti di Ruggero Passerini»
ore 8 - Gara di pesca

DOMENICA 26

ore 12 - Apertura stand gastronomico
ore 21 - Ballo «Folklore del Sillaro»

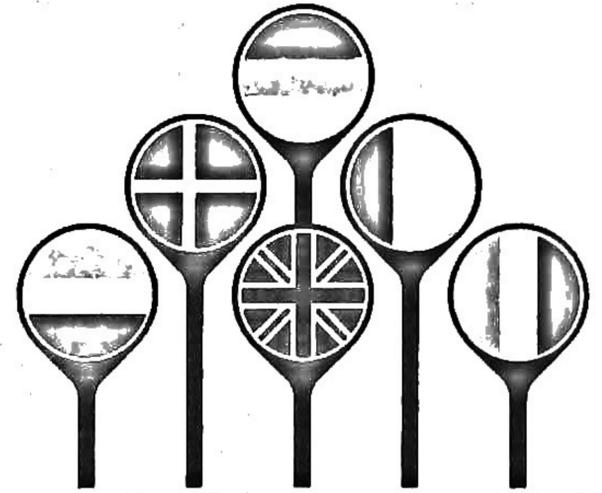
LUNEDÌ 27

ore 19 - Riapertura festa
ore 21 - Ballo con «I Nobili»

MARTEDÌ 28

ore 19 - Riapertura festa
ore 21 - Ballo popolare con «Carletto e il folk imolese»

Durante le feste funzioneranno gli stands gastronomici con tutte le migliori specialità locali.



Auto dell'Anno 1984

Uno!

Un anno di vita «BUON COMPLEANNO»

Uno!

SICA FIAT

Via Selice 17 a Imola - Tel. 35838

Taccuino

Farmacie di turno

Dal 29/7 Fam. Cavour, il 4/8 Farm. Gandolfi - Pifferi - Bartolotti; dal 5/8 Farm. Pedagna, il 11/8 Farm. Gandolfi - S. Spirito - Pifferi; dal 12/8 Farm. Bartolotti, il 18/8 Farm. Cavour - S. Spirito - Pedagna; dal 19/8 Farm. Gandolfi, il 25/8 Farm. Pedagna - Cavour - S. Spirito; dal 26/8 Farm. Michelangelo, il 1/9 Farm. Bartolotti - Capuccini - Gandolfi.

Stato Civile

Settimana dal 16 al 22 luglio

Sono nati: Alpi Silvia, Barbieri Monica, Calderoni Eric, Folletti Valentina, Giarrusso Ida, Garelli Ilaria, Lama Isabella, Medici Marcello, Pirazzoli Federica, Russo Jennifer, Renzi Valentina, Sillingardi Maria, Zelani Massimo.

Si sposeranno: Amadori Mario (operaio) con Romagnoli Maria (casalinga); De Giovanni Augusto (operaio) con Conti Nadia (commessa); Gentilini Gilberto (operaio) con Righini Diva (impiegata); Maccarelli Giorgio (impiegato) con Monti Caterina (casalinga); Minardi Mario (impiegato) con Ronchi Lidia (infermiera); Minghetti Mauro (artigiano) con Pratella Flaminia (impiegata); Muscarelli Domenico (medico) con Barberini Miriam (impiegata); Rubbini Emidio (impiegato) con Bertuzzi Doris (impiegata).

Si sono sposati: Arcangeli Carlo con Palmieri Nicoletta, Benini Oriano con Baroncini Daniela, Marchesi Massimo con Ranalli Donatella, Zarbo Francesco con Silvestrini Sonia.

Sono deceduti: Betti Filomena - 1910; Costa Maria - 1911; Federici Doriano - 1929; Musconi Maria - 1899; Moretti Andrea - 1953; Minarini Nerino - 1886; Ragazzini Domenico - 1901; Renzi Meri - 1958; Ricci Petroni Mauro - 1920; Severi Domenico - 1914; Terè Lodia - 1913; Visani Maria - 1901; Venieri Elvira - 1896; Villa Adele - 1893; Zappi Gino - 1909.

Casa di Riposo

In m. Miri Paolina: Fam. Bernardi e Costa, 50.000. In m. Luciano Canetoli: al moglie, 25.000. In m. Ricci Petroni Mauro: Ricci Petroni Oneglia, 10.000; Fam. Cassani, 5.000; In m. Venieri Elvira: Sgubbi, 5.000. In m. Miri Paolina: Cavicchi Claudio, 30.000. In m. Marani Ferruccio: Fam. Scomparini Poli Zaccherini, 20.000. In m. Federici Doriano: Lazio Remo e Famiglia, 50.000; Fratelli e Sorelle Bandini, 20.000; le Famiglie Golinelli, Manaresi, Randi, Avanzi, Ricchi, Sgubbi, Salieri, Filloni, 160.000; Alice, Orata e famiglie, 5.000; Marchi Marino, 3.000; Nella, Valter, Martina, 25.000. In m. Ricci Maccarini Oride nel 6° Ann. rito: Giorgio e Bruna Medico, 5.000. In m. Zappi Gino: Solaroli Ugo, 2.000; Amalia e Rita, 5.000; In m. Costa Maria: Zanerini Ada, 5.000; Carmen, Adolfo, Giorgio, Adriana, 50.000; Boschi Renzo e famiglia, 15.000; Mafalda Castelli, 5.000. In m. Benati Natalia Ved. Emiliani: Lucia e Pasqua Benati, 10.000.

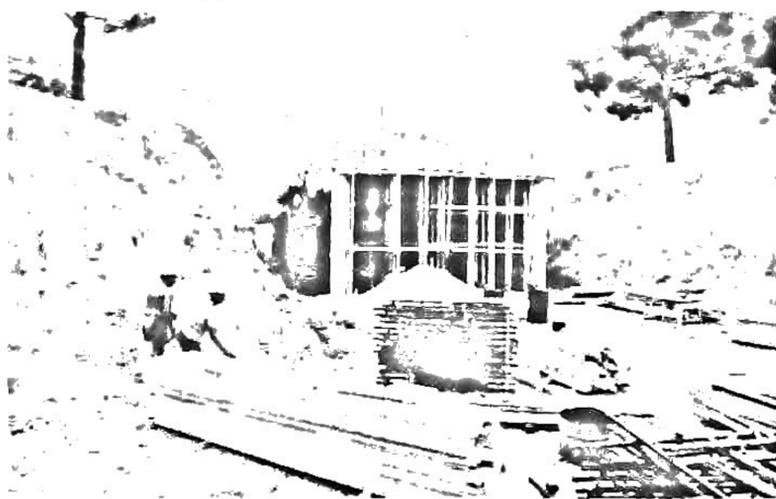
Ringraziamento

La Direzione e gli Ospiti della Casa di Riposo di Imola ringraziano sentitamente i Fratelli Mita per il materasso antidecubito donato all'Istituto per ricordare il cognato Giulio Maranini.

Cronaca del Comprensorio

a cura di
Pubblica Capelli

Il sottopasso dell'autodromo



Il sottopasso dell'autodromo che collegherà via Pediano con viale Romeo Galli.

Tragica fine di un quindicenne



È deceduto il quindicenne Matteo Ortolani, di Borgo Tossignano, ricoverato al Bellaria già da diversi giorni con prognosi riservata. Nell'incidente avvenuto nei pressi di Borgo Tossignano è rimasto coinvolto un altro ragazzo, che si è subito allontanato, convinto che tutto si fosse risolto senza gravi conseguenze. I carabinieri di Fontanelice si stanno ancora interessando sulla dinamica dell'incidente.

Gravi incidenti autostradali

Due gravi incidenti si sono verificati nei giorni scorsi all'incrocio tra la via D'Agostino, via Pirandello e via Lippi.

Il primo incidente ha visto coinvolte due auto, una Fiat 127 condotta da Gino Grillini di anni 60 con a bordo il nipotino di 3 anni Alessandro Cenni e una Fiat Ritmo condotta dalla trentanovenne Bianca Gavelli. Nell'incidente i due conducenti sono rimasti illesi mentre il piccolo Alessandro, che sedeva accanto al nonno, è caduto in avanti battendo il capo contro una parte metallica della vettura. Il bimbo è stato poi trasportato

al Bellaria dove le sue condizioni sono rimaste stazionarie: è sempre senza conoscenza ed è paralizzato in tutta la parte destra del corpo.

Nell'altro incidente ha perso la vita la settantatreenne Maria Costa che, uscendo dalla via Lippi sulla via D'Agostino in bicicletta, è stata investita da una «Citroën Pallas CX» condotta dalla venticinquenne Amelia Carletti di Fontanelice. Dopo l'urto la Costa è caduta a terra sull'asfalto battendo il capo. È stata subito soccorsa ma è deceduta prima dell'arrivo in ospedale.

Ringraziamento

Ermanno Minarini desidera ringraziare quanti hanno partecipato al suo dolore per la perdita del Babbo. Un ringraziamento particolare alla Segreteria della CGIL e alla Federazione del PSI di Imola.

La Federazione del PSI imolese e la Redazione de «La Lotta» si associano al dolore del compagno Ermanno Minarini per la scomparsa del Padre.

Atti vandalici al macello comunale

Ancora una volta il Macello Comunale di Imola è stato oggetto di atti di sabotaggio. Alcune notti orsono, ignoti vandali sono penetrati nell'edificio ed hanno provocato danni che ammontano a venti milioni di lire; già nel maggio scorso i Carabinieri avevano arrestato gli autori delle «scorribande» notturne che si erano verificate ad Imola a che avevano danneggiato non soltanto il Macello Comunale ma anche scuole e altri edifici pubblici.

Qualche giorno fa sono stati scoperti e tratti in arresto gli autori del sabotaggio. Si tratta di due minorenni: D.T. di 17 anni nato a Matera A.S.G. di 16 di Bari, ambedue domiciliati a Imola.

I Carabinieri sono riusciti a identificarli grazie alle scritte che essi avevano tracciato sui muri del Macello; sotto una di esse c'era la firma di uno dei due. Così dal momento che l'individuo è conosciuto proprio sotto quello pseudonimo, giungere all'altro è stato facile poiché i due sono sempre insieme.

Entrambi si sono giustificati dicendo che quella sera avevano bevuto molto vino in casa di un amico e passando, per caso, davanti al Macello ed avendo sete, sono entrati per bere le bibite distribuite dalla macchinetta all'interno dell'edificio: poi l'euforia data loro dal vino aveva fatto il resto.

Comunicati U.S.L. 23

Si informa che a partire dal 9 Agosto 1984 avrà inizio, presso il Dipartimento Materno-Infantile - Viale D'Agostino n. 2/a Imola (ex Silvio Alvisi) - il CORSO DI PSICOPROFILASSI AL PARTO CON TRAINING AUTOGENO.

Per informazioni rivolgersi al Consultorio Familiare, tel. 0542/26.5.91.

L'USL n. 23 comunica che è in funzione un servizio di vigilanza igienica, attivo 24 ore su 24, festivi compresi, al fine di assicurare il rispetto delle norme connesse alla igiene pubblica, con particolare riferimento all'inquinamento ambientale (aria, acqua, suolo), alla tutela igienica degli alimenti, alla vigilanza sui pubblici locali ecc.

Si invita pertanto la cittadinanza a segnalare ogni caso di inosservanza igienica (intesa nel pubblico interesse) es.: inquinamento di corsi d'acqua, episodi di tossinfezione alimentare ecc..., telefonando al 40909 nei giorni feriali dalle ore 8 alle ore 17 e al 35111 dalle ore 14 del prefestivo e nei giorni festivi, nonché durante le notti.

Tre vitelli gemelli



Solo due dei vitellini nati al macello comunale, dove la madre era stata portata per essere macellata, sono ancora in vita.

floricultura
la Serra

- Vendita all'ingrosso e al dettaglio
- Consegna a domicilio fino a Bologna

PONTESANTO - Via Casola Canina, 3 - Telefono 40209

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

CINEMA

Rassegna di films a Riolo Terme Viale Mazzini 30 luglio ore 21,30 Poker della risata.

Imola Cinema Arena 31 luglio «Soldato blu».

CONCERTI

Borgo Tossignano - Chiesa San Giovanni omaggio ai Barera, 27 luglio Carlo Menozzi - violino, Marco Boni - violoncello, Maurizio Deoriti - pianoforte; 3 agosto Orio Conti - clarinetto, Annalisa Gardella - pianoforte; 10 agosto Gino Poggi - violino, Fiorenza Ferroni Donati - pianoforte.

Castel S. Pietro 26 luglio ore 21, Piazza XX Settembre Concerto del Corpo Bandistico Castellano con il Carillon della Chiesa del Crocefisso; 28 luglio ore 21 Gruppo Folkloristico e Cantieri Romagnoli di Imola, Gruppo Folkloristico «La Savoie» Cambery Francia; 3 agosto ore 21, Parco Terme Ballo lucido con Marisa e il suo folklore; 12 agosto ore 21, Piscina Comunale «Bagnatemma» giochi vari in acqua; 15 agosto ore 21, Piazza XX Settembre Serrata dell'anziano con Adriano Cecconi e Lino Vespignani.

Cortile della Rocca ore 21,30 26 luglio: Il fantasma dell'opera, con Leo Chaney; 1 agosto, La fine dell'amore, con Gian Bistolfi; 16 agosto, Nofseratu di Murnau.

Piazza Caduti per la Libertà - Imola Giovedì 26 luglio alle ore 21 la «Milan Jazz Quartet» in concerto: al sax baritone Carlo Bagnoli, al trombone Rudy Migliardi, al contrabbasso Attilio Zanchi e alla batteria Carlo Sola.

BALLETTI

Parco Terme - Riolo Terme Venerdì 27 luglio alle ore 21.15 il Balletto Compagnia di danza Teatro di Torino con Loredana Furno e Jean Pierre Vidal esibirà in «Amo le rose che non color» (storia di un amore) balletto in due tempi ispirato alla storia «non vissuta» di Amalia Guglielminetti e Guido Gozzano, musiche originali ed elaborazione su musiche d'epoca di Raf Cristiano; coreografie Loris Gay; scene e costumi Luigi Le Voci.

Parco Terme - Riolo Terme Giovedì 2 agosto alle ore 21 Gran Gala dell'opere con Aurora Banfi, Franco Barbero, Mina Blum, Nadia Furlon, Edoardo Guarnera, al pianoforte Alceo Guastelli presentazione del giornalista Daniele Rubboli. Brani da Scugnizza, Cin Ciù, La vedova allegra, Gianni Schicchi, Il paese dei campanelli, Canzoni degli anni venti.

SAGRE

Estateinfesta - Castel del Rio 28 luglio, in piazza 2ª Festa di benvenuto ai Die Falken, gruppi giovanili tedeschi ospitati a Castel del Rio; dal 27 luglio al 10 agosto Torneo di Calcetto; 29 luglio, per le vie del paese Investitura Cavaliere di Faenza; 5 agosto, in piazza Festa della Musica; dall'11 al 19 agosto Torneo di Tennis comprensoriale; 18 agosto, in piazza 3ª Festa di benvenuto ai Die Falken; dal 22 al 30 agosto Torneo di bocce dei rioni.

Ponticelli 29 luglio dalle ore 9.30 tutta la giornata 1ª Sagra della Pesca.

Abbonatevi
a «La Lotta»

1932

Vene fondata in Imola la Società Cooperativa C.E.F.L.A.



Le grandi qualità umane, unite alla grande esperienza, hanno permesso alla C.E.F.L.A. di imporsi nel mercato italiano e mondiale con i suoi tre settori di attività.

Impianti automatici di verniciatura del legno.
Sistemi di essiccazione vernici a raggi ultravioletti, infrarossi e ad aria calda.
Forme di essiccazione in linea, verticali e multiple.

Impianti di condizionamento, riscaldamento idraulico ed industriale.
Impianti con fluidi di processo industriale.
Impianti di cogenerazione, pompe di calore e recupero energia.
Impianti elettrici in AT e BT e quadri sinottici.
Impianti di servizio per centrali nucleari.

Arredamento per supermercati, supermercati e negozi in genere.
Banchi cassa con o senza scanner-cash and carry.
Sale di condizionamento Aree a libero servizio.

cefla

Mezzo secolo di esperienza
Divisione impianti verniciatura - Divisione arredamento - Divisione impianti civili ed industriali
CEFLA s.c.r.l. 40026 IMOLA (BO) via Selice, 102 - tel. (0542) 26540 telex 511118

ANTICIPAZIONI SULLA STAGIONE CINEMATOGRAFICA 1984-85 - I MAESTRI

Un cinema più vivo che mai saprà conquistare sempre più spettatori

Come ogni anno l'estate, col gran caldo meteorologico, con gli spostamenti di massa delle ferie estive, con gli spopolamenti collettivi delle città grandi e piccole, comporta un netto calo di spettatori nelle sale cinematografiche e forse gli esercenti a chiusure prolungate o a programmazioni basate sui riciclaggi dei classici o sulle pellicole di serie B, altrimenti sempre chiuse da produzioni migliori e molto più di richiamo.

Questo stato di cose non incoraggia certo i distributori che si vedono costretti dalla convenienza a trattenere i titoli migliori per la ripresa autunnale di settembre, come sempre rilanciata anche grazie allo svolgimento della Mostra di Venezia. Nasce così la particolarità di una stagione cinematografica identificata nel periodo settembre/giugno, che ha i due momenti di maggiore business commerciale nelle uscite di Natale e Pasqua. Ed è proprio ai principali titoli di questa stagione 1984/85 ancora a due mesi di distanza che vogliamo dare un primo sguardo con questa serie di articoli; una rapida carrellata di titoli e di nomi, con qualche nota e qualche commento per evitare di dovere recensire filmetti e pellicole riciclate, non certo nel migliore dei modi, per questi mesi estivi che invitano più alla piscina che alla sala di proiezione. Iniziamo questa frenetica cavalcata in quello che sarà il cinema sui nostri schermi nei prossimi mesi autunnali e invernali, con quanto stanno preparando gli autori con la A maiuscola, quelli che noi abbiamo chiamato i Maestri.

Da chi non iniziare se non da lui, il maestro per eccellenza, Federico Fellini: dopo il divertissement, senza dubbio ben remunerato, dello spot pubblicitario della Campari, chiaccheratissimo ma sicuramente molto più atteso di ogni altro, il regista riminese autore di tanti capolavori sta lavorando da mesi a «Storie di donne», il ritorno dopo tanti anni di Giulietta Masina sotto la direzione del marito. Si tratta di un'opera divisa in più quadri, che racconta appunto la storia di alcuni personaggi femminili, che ancora non è ben chiarito se sarà destinata al circuito televisivo RAI o se avrà prima una distribuzione cinematografica. Resta comunque molta attesa per questo lavoro, come molta attesa vi è per la nuova pellicola del grande ferrarese Michelangelo Antonioni, anche lui reduce da esperienze diverse, quali la registrazione di un video musicale per Gianna Nannini. «Sotto il vestito niente» è il titolo del film che Antonioni sta girando, rinviando per motivi economici il già annunciato progetto di «La durma»; si tratterà di un giallo ambientato nell'ambiente dell'alta moda, con spreco di modelle e, a quanto dice Antonioni stesso anche di sesso e di violenza. Il commissario Bonanno sarà un protagonista a disagio in un ambiente miliardario che non è il suo e gli attori probabilmente saranno poco noti per non influenzare il giudizio del pubblico sui vari personaggi della vicenda. Il film è tratto dall'omonimo romanzo di Marco Parma, che appunto analizza questo mondo dorato fatto anche di droga e prostituzione. Il film è prodotto da Achille Manzotti e Galliano Juso e sarà distribuito dalla Titanus. Da molti mesi ormai si parla della nuova fatica di Marco Ferreri, quel «Il futuro è donna» che vede accoppiate le due protagoniste delle ultime opere del regista, Ornella Muti, completa anche di pancione della gravidanza, e la brava tedesca Hanna Schygulla. In un ruolo maschile, di sicura negatività, come annuncia il titolo ma anche in linea con gli ultimi lavori di Ferreri, vi è un certo Niels Arestrup da noi non ricordato in parti di un certo rilievo. Anche questo film è attesissimo dalla critica e dai tanti ammiratori di Ferreri.

Bernardo Bertolucci, recentemente ha fatto parlare di sé per i suoi primi sopralluoghi in Cina, con polemiche e stra-

scichi, per un progetto futuro riguardo all'ultimo Imperatore cinese, per ora invece è in preparazione «L'albergo bianco», dal libro di Dylan Thomas, che porterà la troupe di Bertolucci in un particolarissimo paesino messicano, dove, a detta del regista emiliano, il cielo e il sole sono diversi che in ogni altro luogo.

Come dimenticare poi quel chiaccheratissimo «C'era una volta in America» di Sergio Leone, che già a Cannes ha ricevuto tanti plausi e consensi: il film che narra la storia autentica di un gangster americano tuttora vivente che ha scritto una sua autobiografia, è interpretato da uno strepitoso Robert De Niro e offre uno spaccato dell'America dagli anni Venti in poi. Accompagnato dalle polemiche a causa dei tagli che il distributore americano avrebbe operato, arriverà da noi nella versione integrale di tre ore e quaranta.

Dopo i grandi consensi ricevuti con la sua «Carmen», si è lanciato in una delicata ma importantissima impresa Francesco Rosi, un maestro del cinema italiano non sempre riconosciuto tale; infatti Rosi si sta apprestando a ridurre per lo schermo un grande capolavoro della letteratura mondiale, «Cronaca di una morte annunciata» del poeta-narratore sudamericano Gabriel Garcia

Marquez. Per ora non è dato sapere altro. Mistero fitto anche sul nuovo lavoro di Pupi Avati, che dopo aver fatto tanto parlare delle sue riprese in antiche ville bolognesi per il suo film sul giovane Mozart, ora annuncia un titolo, «Impiegati», che è tutto un programma; come sempre anche questo lavoro del regista bolognese sarà scritto e diretto da lui e prodotto dal fratello Antonio per la Dania film. Per concludere questa prima carrellata, qualche altro titolo di autori che se non si possono equiparare ai grandi nomi citati in precedenza, si possono almeno considerare tra gli aspiranti alla categoria superiore, al cinema di qualità che non sia solo cassetta e pubblico di massa: «I Capitoni» sarà l'esordio nella regia per Giancarlo Giannini, progetto al quale il bravo attore pensava da tempo, che sarà pronto per il gennaio 1985, «Claretta» invece, sarà la nuova produzione di Pasquale Squitieri, con Claudia Cardinale nel ruolo dell'amante del Duce e con Giuliano Gemma e Catherine Spaak, prodotta dalla RAI 2 e pronta già a settembre. Infine «Qualcosa di biondo» sarà il film di Maurizio Ponzi, prodotto da Ponti con Sofia Loren e il figlio Edoardo, già da ora reclamizzatissimo.

(1. continua)
Angelo Giovannini

Concerto di Tomaso Lama Quintet



Nella foto: una parte di Piazza Caduti per la Libertà piena di tavolini e di pubblico che assiste interessata al concerto di jazz del quintetto di Tomaso Lama. Gli imolesi che non sono partiti per le ferie hanno trascorso un'altra piacevole serata di musica e di cordialità.

la lotta

DIRETTORE:
Gian Piero Domenicali
DIRETTORE RESPONSABILE:
Carlo Maria Badini
COORD. DI REDAZIONE:
Jolanda Ancarani
COMITATO DI REDAZIONE:
Andrea Bandini, Patrizia Capelli,
Giovanni De Fabritiis, Angelo Giovannini, Domenico Mirri, Emanuela Negroni, Francesca Tonelli.

DIREZIONE E REDAZIONE:
Via P. Galeati, 6 - 40026 Imola -
Tel.: 0542/34335-35959.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO
POSTALE, gruppo II
Conto Corrente n. 25662404.
Reg. Tribunale di Bologna
n. 2356 del 23-10-54
Grafiche Galeati - Imola

MOLINO
CASTELLO
di Zoni Dante

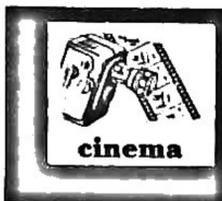


TUTTI I MIGLIORI
MANGIMI
PER LA ZOOTECNIA
Castel S. Pietro
Tel. 941160
VIA MARCONI, 33

Esami di maturità



Nella foto: un momento di un'interrogazione di un esame di maturità alle magistrali «Innocenzo da Imola».



Amore tossico

di CLAUDIO CALIGARI
con CESARE FERRETTI, MICHELA MIONI,
ENZO DI BENEDETTO, ROBERTO STANI

Film ormai non più nuovissimo, questo «Amore tossico» è ancora in giro per l'Italia, e siamo convinti che periodicamente tornerà ad uscire, forse perché non ha ottenuto la risposta di pubblico con la sua prima uscita o forse perché l'argomento di cui tratta, la droga, è purtroppo più che mai attuale.

Opera prima di un giovane regista di nome Claudio Caligari, va subito detto che sono da scartare immediatamente analisi ed esami degli aspetti come spettacolarità, azione, godibilità della proiezione ed eventuali altre caratteristiche leggere; si tratta infatti di un film basato su una storia, con personaggi che attraversano una vicenda compiuta, ma narrato con stile e ritmo del documentario, con maggiore attenzione agli aspetti informativi sulla realtà della condizione di tossicodipendenti piuttosto che alla riuscita cinematografica del lavoro.

Premiato a Venezia 1983, quale migliore opera prima, e al festival di Valencia, sempre lo scorso anno, come miglior film, è a nostro avviso più meritevole dal punto di vista giornalistico e sociale, o anche politico, che dal punto di vista filmico.

Questo film di Caligari, riesce senz'altro nel suo intento, cioè quello di fare prima rabbrivire, poi riflettere, esprimendo in modo netto e chiaro il dramma, la tragedia, la rabbia della tossicodipendenza al suo stadio più avanzato; terrificante nella sua crudeltà, si spreca infatti siringhe, limoni, tecniche varie di racimolare i soldi per una «spada» e uno «schizzo», «Amore tossico» può però contare ugualmente su qualche squarcio lirico dovuto più all'immagine singola che alla costruzione narrativa.

Il film è coraggioso, utile, ricco di motivi di lusinghe, ma sempre pregi non di ordine cinematografico. A questo livello, si trascina forzatamente, le immagini e la loro successione hanno gli stessi ritmi e la stessa lagnosa cadenza dell'intonazione romanese strascicata dei protagonisti, che in una ottica forse troppo superficiale, potrebbero apparire come la proiezione futuristica dei borgatari pasoliniani degli anni '60.

Memori di quel notevolissimo film-documentario, ma anche film-film,

sull'argomento «droga» che fu qualche anno fa «Cristiana F. Noi i ragazzi dello zoo di Berlino», siamo andati a vedere questo italiano «Amore tossico» con curiosità, ma anche con una punta di diffidenza, data forse dal dubbio di un anticipato paragone col film tedesco, istintivamente risultante a sfavore del lavoro di Caligari, dobbiamo riconoscere invece, in sede di conclusione, che vale la pena di essere visto anche «Amore tossico», pur non riuscendo minimamente a raggiungere i valori estetici e di intensità narrativa del film di Ulrich Edel; vale la pena di essere visto proprio per i motivi che si diceva prima, perché è coraggioso e utile, poi perché nella seconda parte prende anche un po' emotivamente, in qualche passaggio, pur essendo assai sminuito da un finale inutile e decisamente stonato rispetto all'intero contesto.

Angelo Giovannini

Partenza dei «Falken»



Nella foto: alcuni componenti del primo gruppo di «falken» si apprestano a lasciare Castel del Rio al termine del loro soggiorno imolese. Il gruppo è stato sostituito con un altro scaglione composto da circa 80 giovani tedeschi.

Arredamenti

A. RONCHI

VIA ASPROMONTE, 9/11
IMOLA - TEL. 22192

IN UNA BELLA GIORNATA DI SOLE

Connubio automobilismo-musica

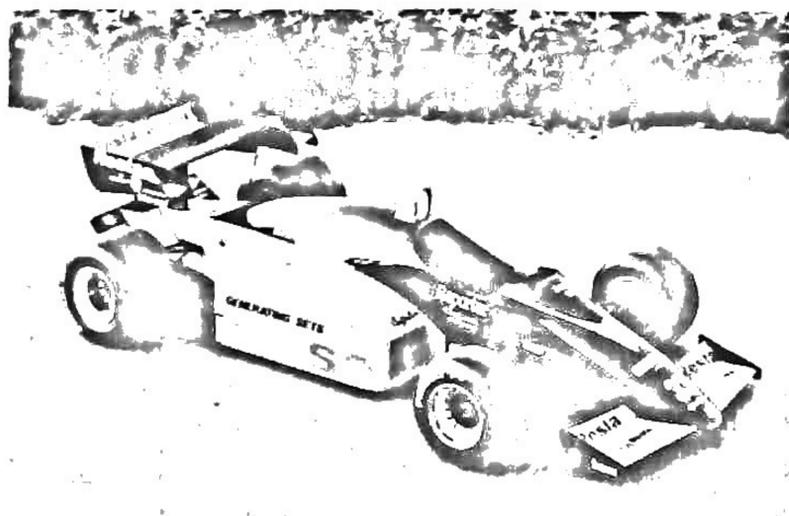
Sabato al Santamonica di Misano

L'autodromo Santamonica di Misano ha ospitato, sabato scorso, l'ottava prova del Campionato Europeo di F. 2. L'edizione 1984 ha visto come primatore il neozelandese Mike Thackwell che fino ad ora ha collezionato, con quella di sabato, ben sei vittorie ed è nettamente in testa nella classifica punti. Questo pilota ventitreenne si è espresso con tanta superiorità anche in virtù di una vettura che non teme concorrenza: una Ralt con motore Honda.

Il brasiliano Moreno, il più veloce nelle prove, è rimasto appiedato alla partenza per la rottura di un semiasse, partendo poi con dodici giri di ritardo. Scarsa la prova dei piloti italiani: Pirro si è fermato al sesto giro, quando era secondo, per un guasto alla centralina; Nannini ha dovuto abbandonare all'undicesimo giro per il cedimento del propulsore e Leoni ha avuto noie alle gomme, a tal punto da doverne sostituire l'intero treno.

Daccò e Del Castello hanno concluso la corsa in quinta e settima posizione dimostrando però l'inferiorità del proprio mezzo meccanico rispetto alle Ralt Honda.

La gara, sicuramente inferiore alle aspettative, per quello che riguarda il livello agonistico, ha visto anche uno scarso pubblico sui bordi del Santamonica. Nei box dell'autodromo comunque, per i pochi, era esposta la nuova F.1 che il giovane team manager faentino, Giancarlo Minardi, ha realizzato con la collaborazione dell'ing. Caliri che conta una pluriennale esperienza con la Ferrari. I colori della nuova monoposto sono il blu e il giallo della scuderia Minardi. L'obiettivo che Minardi si è posto con la «Minardi M 184», è quello di partecipare all'intero Campionato Mondiale Piloti 1985, ma come lui



I dati tecnici essenziali di questa nuova formula 1 sono: motore Alfa Romeo 890 turbo; telaio in Kevlon carbonio avionale; carrozzeria in Kevlon carbonio; circuito di raffreddamento con due radiatori acqua, due per l'olio e due scambiatori aria-aria; freni Brembo; cambio Minardi M 101 a 5 velocità più retromarcia; serbatoio con capacità di 220 litri; peso 550 chilogrammi. I colori della nuova monoposto sono quelli della scuderia Minardi, il giallo e il blu.

stesso ha affermato lo sforzo tecnico e economico è immenso per una stagione in F.1 (7-8 miliardi), per cui si aspetta dai romagnoli un sostanzioso aiuto per aver dato «a la tera de mutor» la sua prima F.1.

È riuscito il connubio automobilismo - musica proposto dagli organizzatori, infatti con la modica spesa del biglietto di entrata (7.000 - 12.000) si è potuto assistere al termine della giornata agonistica, al concerto di Alberto Fortis che ha entusiasmato i giovani e meno, rimasti oltre le 24.

Ordine d'arrivo: 1. Thackwell (Ralt

Honda) che compie i 58 giri in 1'8"15"71, media km. 177,820; 2. Streiff (AGS-BMW) a un giro; 3. Petit (March-BMW) a un giro; 4. Tassin (March-BMW) a un giro; 5. Daccò (March-BMW) a un giro; 6. Danner (March-BMW) a un giro; 7. Del Castello (Minardi) a un giro; 8. Kaiser (March-BMW) a un giro; 9. Chauvet (March-BMW) a un giro; 10. Leoni (Minardi-BMW) a due giri; 11. Livio (AGS) a tre giri.

Giro più veloce: Moreno (Ralt Honda) in 1'8"50, media km. 183,310.

a.f.p.

PALLAMANO: MARTEDÌ LA FILOMARKET - IMOLA RESIDENCE PRESENTA MILEVOJ E MILETA

Per un nuovo corso della pallamano imolese

Nostra intervista con il Presidente Andrea Bandini

La lunga trattativa

Dopo due settimane di silenzio abbiamo trovato il modo di intervistare il Presidente della Filomarket Imola Residence Prof. Andrea Bandini che da 12 anni regge le sorti del sodalizio imolese.

La prima domanda si riferisce alla situazione tecnica della società ed in particolare abbiamo chiesto: «Dopo il non incarico al Prof. Saule a che punto stanno le trattative per dotare la Filomarket Imola Residence di un tecnico capace?». «Non abbiamo confermato il Prof. Saule per la impossibilità del tecnico riminese per un lavoro a «tutto campo» ovvero a tempo pieno in quanto la nostra società dopo 12 anni di attività ha colto il momento di uno sviluppo più continuo dell'attività tecnica. È inconcepibile, con la presenza in attività di almeno 350 giovani, pensare di lavorare con il solito metro che prevede la presenza di tecnici per 4/5 ore settimanali. Vorrei aggiungere poi, che alla luce di certe pretese a suon di decine di milioni annuali, sarebbe inconcepibile una tariffa di prestazioni che non prevedesse il tempo pieno a meno che, certe prestazioni non si possano ricondurre a tale tipo di specializzazione, che neppure i grandi luminari della scienza spaziale o chirurgica osano pretendere. Vorrei anche aggiungere che sotto questo profilo o si ragiona a livello professionistico con impegni reciproci o si ritorna a livelli dilettantistici con prestazioni reciproche a tutti i livelli. Per meglio chiarire il concetto, la pallamano ha certe dimensioni e non si può pensare di renderle diverse a senso unico senza contropartita.

L'assunzione di Boris Milevoj va vista in un impegno costante e continuo di un tecnico che per amore della pallamano ha fatto una sua scelta di vita, una scelta di vita difficile che comporta l'assenza da casa sua per 2 anni, la sospensione di un rapporto di lavoro in qualità di dirigente e che prevede il tempo pieno. Sotto questo profilo sono convinto che il Consiglio della Filomarket Imola Residence abbia fatto una scelta motivata e giusta. Ad una prestazione a «tutto campo» corrisponde una prestazione della società che è molto inferiore a tutte le altre prestazioni italiane che oltre tutto, ed è bene ricordarlo sono tutte inferiori sotto il profilo tecnico, se è vero che i tecnici jugoslavi sono fra i primi nel mondo in fatto di pallamano nei confronti della nostra giovane pallamano che solo ora entra fra le prime 20 rappresentative mondiali.

La squadra. «Presidente come vi siete mossi per la campagna acquisti?»

«Ci siamo mossi verso un potenziamento dell'organico, il C.D. mi ha fornito un ampio mandato ed i sondaggi sono stati lunghi ma meditati. Ho percorso almeno 5000 Km. negli ultimi 40 giorni. Sono stato in Jugoslavia 3 volte, in Australia, a Bressanone, a Teramo, a Firenze ed ho avuto contatti telefonici con tecnici, giocatori, società, allenatori. Alla fine i risultati sono stati in gran parte ad indirizzo positivo».

E per l'allenatore? «Abbiamo lavorato a lungo in questa direzione. Scartata la possibilità di confermare il Prof. Saule in lizza ci sono stati diversi allenatori. L'ultimo round ha visto una lotta a fondo fra Miskovic e Milevoj. L'ha spuntata Milevoj per la possibilità di essere sicuramente sempre ad Imola e



Nella foto: il nazionale Loret che ritorna a difendere i colori della Filomarket.



Nella foto: il Presidente della Filomarket Imola Residence Andrea Bandini.

anche per alcuni motivi di carattere familiare che l'hanno visto in leggero vantaggio su Miskovic».

A proposito di jugoslavi come stanno le trattative per Mileta?

«Mileta, che viene da una annata favolosa del Borac di Banjaluka (1° Lega Jugoslava) è stato fermato dalla Filomarket 5 mesi fa e visto che sulla parola e sul nostro impegno non si discute lo jugoslavo ci ha preferito ad altre società».

Una domanda scabrosa, quanto costa Mileta?

«Meno, molto meno di un qualsiasi giocatore italiano che a «tempo pieno» fa la scelta della pallamano. Non dimentichiamo che Mileta viene a Imola per lavorare per la Filomarket e non si presenta solo agli allenamenti serali. Non ci interessano le polemiche. Chi fa la scelta intera della pallamano deve essere remunerato alla pari di chi fa un altro mestiere. E invece da rigettare chi fa un altro lavoro e pretende soldi solo per il fatto che il suo tempo libero invece di usarlo in altri modi lo impegna ad allenarsi. Questa impostazione è stata rigettata alla unanimità dal Consiglio della Filomarket Imola Residence proprio perché di pallamano, facendo un altro lavoro non si può vivere con milioni nottobanco. È finita l'epoca dei «furbì» e in uno sport come la pallamano chi fa la scelta del divertimento deve farla fino in fondo chi fa altra scelta deve essere considerato».

È stato difficile il rapporto con Mileta? «È stata una trattativa lunga e che ha visto una paziente opera di mediatrice e di consulto anche da parte di tecnici che ci hanno dato un parere disinteressato. Alla fine, dopo tre incontri in Jugoslavia Franko Mileta ha consentito di venire a Imola per firmare l'impegno con la Filomarket».

La situazione di Luca Saule

Presidente a che punto sta la questione del terzo della nazionale Luca Saule? «Luca Saule è un patrimonio della nazionale italiana ed è con grande soddisfazione che abbiamo accolto la segnalazione del C.T. Prof. Malic sull'utilizzo di Luca Saule nella nostra società. Non dice niente questa segnalazione positiva verso la Filomarket? È ovvio che il Prof. Malic con il suo consiglio ha in pratica dimostrato la positività delle nostre scelte tecniche che non sono state né cervellotiche, né impulsive e né tantomeno prive di motivazione. Luca Saule è stato contattato dopo aver chiesto alla sua società se questa era disponibile alla sua cessione. Per ora posso dire che stiamo lavorando per portarlo ad Imola».

La situazione dei riminesi. «Sono stati dichiarati incredibili, fanno parte della nostra «rosa». Poiché abbiamo aumentato il nostro potenziale per fare una Filomarket Imola Residence sempre più competitiva era giusta la loro riconferma». Parole giuste Presidente ma c'è chi pensa che Pesaresi, Domini e Tamai pensino più ad una soluzione riminese che alla Filomarket Imola Residence. «Non sono in vena di polemiche ma per quanto possa sembrare strano pochi calciatori hanno preferito (con tutto il rispetto per le squadre di serie «B») il Catania alla Fiorentina o al Milan. Noi della Filomarket non saremo la Juve o l'Inter del calcio ma non siamo neppure il Catania o la Sistem Service che è finito (con tutte le sue attenuanti in «B»). Se Domini, Pesaresi e Tamai preferiscono la serie «B» alla serie «A» me lo debbono dare ma fino a questo momento nulla di ciò si è verificato».

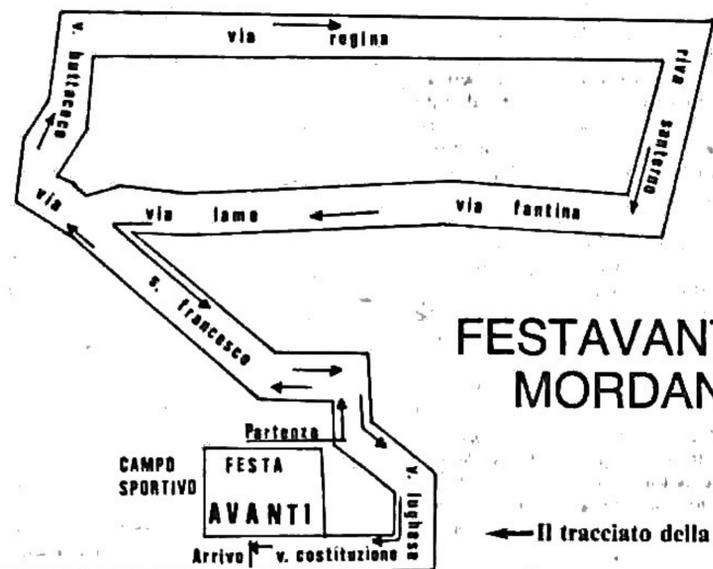
Campionato d'avanguardia Presidente? «Abbiamo lavorato per fare una Filomarket competitiva, non sempre i propositi entrano si verificano, tocchiamo ferro (Virtus Imola segnava) ma credetemi il nostro impegno è stato tanto».

Jolanda Anzani

CORSA PODISTICA

2ª scampagneda

Venerdì 17 agosto 1984



FESTAVANTI! MORDANO

← Il tracciato della corsa.

Il ritrovo è fissato presso il Festival AVANTI Piazzale Campo Sportivo.

Il percorso si snoderà su strade asfaltate e non con arrivo all'interno del Campo Sportivo. La podistica sarà di circa Km. 9,500; la minipodistica di circa Km. 3. Il concorrente è libero di effettuare il percorso a passo o di corsa; il tempo massimo per terminare la prova è fissato in ore 2.

L'iscrizione, aperta a donne, uomini e bambini, si riceve presso il Festival fino alle ore 19.

Quota di iscrizione: L. 1.500 cadauno.

Due punti di ristoro lungo il percorso e all'arrivo.

Saranno premiate le seguenti categorie:

Cat. A: mini maschile - nati dal 1-1-1970 in poi;

Cat. B: mini femminile - nate dal

1-1-1970 in poi;

Cat. C: adulti uomini;

Cat. D: adulte donne.

Categoria A e B:

1° Coppa - dal 2° al 6° medaglia d'argento.

Categoria C e D:

1° - 2° - 3° coppa; dal 4° al 15° medaglia d'argento.

La società con il maggior numero di iscritti verrà premiata con un prosciutto; la seconda verrà premiata con tre salami.

Verranno altresì premiate le prime 10 società con il maggior numero di iscritti (con un minimo di 10).

A tutti i concorrenti il premio di partecipazione.

Per i podisti sono a disposizione i bagni e le docce del Campo Sportivo per cambiarsi e rinfrescarsi.

Kart

Vannini ritorna alla vittoria

Successo imolese a Sarsina

Il Karting Club di Imola dopo una serie di piazzamenti e anche una buona dose di sfortuna che aveva privato ultimamente i suoi piloti dai massimi allori, finalmente è tornato al successo pieno nel circuito cittadino di SARSINA domenica 22 u.s. con Vincenzo Vannini, 1° assoluto nella categoria 100c.c. NAZIONALE. Il successo dei piloti del K.C.I. è stato completato dal 2° posto di Pigi nella categoria 100c.c. CADETTI. Vannini è un personaggio chiave del Karting Club Imola. Socio pilota, membro del consiglio direttivo, preparatore, è fra gli elementi più attivi del sodalizio Imolese. Una grande passione per i kart anima questo giovane che, benché trascorra otto-dieci ore al giorno in officina per il suo lavoro normale, trova il tempo per dedicarsi anche alla preparazione dei motori dei soci piloti del K.C.I. e di dare consigli a chiunque si avvicini al kart. Questo hobby lo impegna la sera anche fino a mezzanotte, il sabato, la domenica. Tante volte rinuncia a gareggiare lui stesso in quanto preferisce seguire i «ragazzini» del club a cui fa da meccanico in pista. Vittoria strameritata dunque quella di Vannini che premia un ragazzo che, se fosse meno altruista, potrebbe mirare a più successi personali, ma così è, e tutti i soci piloti o quanti hanno a che fare con i kart lo stimano e lo rispettano. Forza Vincenzo!!!

La cronaca 100 Nazionali del K.C.I. presenti Vannini, Visani, Osmanti e Benini. Il primo è autore del 2° tempo e vince la sua batteria acquisendo la poule-position. Nella finale poi Vannini parte subito al comando e benché pressato sempre da vicino da altri due conduttori riesce a tenerli a bada e vincere da dominatore. Visani si classifica al 7° posto.

100 Cadetti. Sono presenti Martelli e Pigi che in prova ottengono rispettivamente il 4° e 5° tempo su un lotto di 18 conduttori. Nella finale Pigi riesce a classificarsi al 2° posto mentre Martelli si piazza 7°.

Successo della mostra Pomologica

Il grande interesse ha suscitato la mostra pomologica organizzata domenica scorsa dalla Coop. P.E.M.P.A., dall'A.P.C.A., dalla CO.R.A.S. e dalla Confcoltivatori Imolese.

A giustificare l'affermazione, basta pensare che erano esposte ben 42 diverse varietà di pesche precoci e medio precoci (la cui raccolta è stata effettuata tra il 30 Giugno e il 21 Luglio), in particolare erano rappresentate 15 varietà di nettarine, 13 varietà di pesche a pasta gialla, 2 a pasta bianca, 1 peccoca e 11 varietà provenienti da campi sperimentali.

Alcune delle varietà esposte sono state illustrate da un tecnico dell'A.P.C.A., che ne ha descritto le caratteristiche principali.

Tra le varietà più significative di pesche vanno ricordate la Springcrest, la Merrill Gem Free 1, la Maria Luisa (di recente introduzione - 1980 -, a polpa gialla), la Rubired.

Tra le nettarine l'Arking risanata per la quale è quasi assente il fenomeno della spaccatura, l'Aurelio Grand, la Maygrand, la Super Crimson Gold, la Weinberger e la Nectargrand 4, varietà queste ultime due che hanno suscitato interessanti discussioni tra gli operatori del settore.

Infine, merita un particolare accenno la Snow Queen, ancora poco diffusa nel nostro Comprensorio, Nettarina a polpa bianca, di sapore gradevole, particolarmente adatta al mercato interno.

Il Relatore ha affrontato inoltre il tema dei portinnesti del pesco, ribadendo la validità del Franco e ricordando l'importanza di altri portinnesti (quali Damasco 1869, San Giuliano GF 655/2 e GF 677 per le zone di collina) nei casi di reimpianto.

Incentrato sullo sviluppo della produzione dell'Actinidia (kiwi) è stato l'intervento di un tecnico della P.E.M.P.A., il quale ha riferito sugli attuali livelli di produzione e sulle tecniche colturali della medesima.

È seguito un breve dibattito ed ha incluso il Direttore della P.E.M.P.A. dando appuntamento ai convenuti per il prossimo Settembre a Faenza, sempre presso gli stabilimenti della Cooperativa, dove verrà realizzata una ulteriore mostra delle varietà medie, medio-tardive e tardive di pesche e nettarine e interessanti varietà di pesche.

P.E.M.P.A.
A.P.C.A.
CO.R.A.S.
CONFCOLTIVATORI

SPORT FLASH / SPORT FLASH / SPORT



Nella foto: il presidente del U.S. imolese Nino Ceroni illustra alla stampa le caratteristiche, della corsa.

Una «Super Placci» il 18 agosto da Imola a Cattolica

Lunedì all'Hotel Molino Rosso di Imola, è stata presentata alla stampa e alla città la 34ª Coppa Placci, corsa ciclistica organizzata dall'U.S. imolese fin dal 1921.

Alla manifestazione erano presenti ex professionisti come Ortelli, Ronconi, Vicini, Minardi, Sarti e Alearo Simoni, vincitore della gara imolese nel lontano 1927; autorità sportive, il presidente della Sagis Paolo Moruzzi, Roberto Nosetto e Cecco Costa infine gli assessori allo sport dei comuni di Imola, Cattolica, San Giovanni in Marignano e Repubblica di San Marino.

Dalle parole del comm. Nino Ceroni è scaturito che, pur evadendo da Imola, la gara non si doveva discostare da quei requisiti che si configurano ad una «ultima premoniale», perciò con l'avvallo e la partecipazione del CT Alfredo Martini e del presidente della

commissione tecnica Marino Vigna, si è riusciti a disegnare un tracciato che tenesse conto sia delle esigenze tecniche che turistiche passando per ben 26 centri importanti.

La tradizione organizzativa e la credibilità che la Coppa Placci si è guadagnata farà sì che tutte le squadre che hanno aderito siano al completo, tranne qualche defezione obbligata come sembra quella di Saronni e forse di qualche altro azzurro sicuro.

Il tracciato di 231 km. sarà certamente selettivo per le asperità inserite a metà percorso e per il finale che non permetterà probabilmente nessun recupero.

Da accordi ormai certi il 18 agosto potremo gustarci in diretta TV, sul secondo canale, l'arrivo della gara che al mattino sfilerà nelle nostre contrade.

a.f.p.

S.M.

La Regione Emilia Romagna continua a penalizzare il Comprensorio imolese

Questa presa di posizione della CISL Imolese inerente le scelte della Giunta regionale della Emilia Romagna di non inserire Imola nella legge n° 38 del 6/7/84 che si richiama al «programma e finanziamento per il turismo regionale», segue la posizione già assunta del PSI in sede Regionale e Imolese.

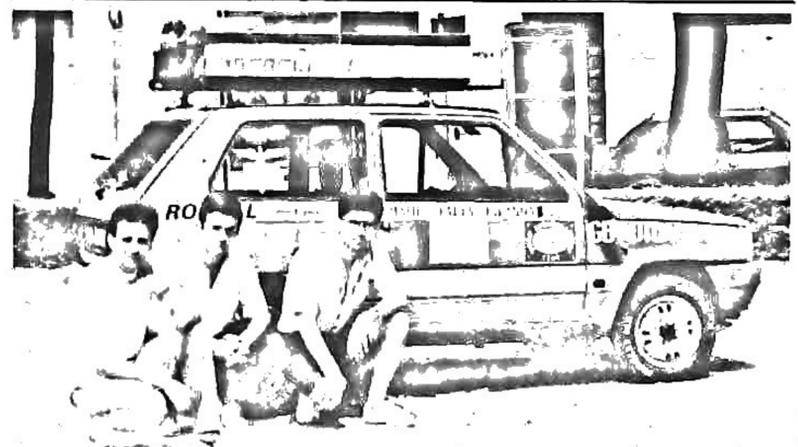
mo di concessione è stato di prevedere per il Comprensorio di Imola e Cesena «l'associazione speciale Volontaria dei comuni» per i quali (bontà sua) la regione ogni volta che faceva una legge avrebbe deciso se dare le delega anche ad Imola e Cesena.

La C.I.S.L. è stata tra le forze che si sono impegnate nei confronti della Regione Emilia-Romagna affinché il Comprensorio Imolese di cui era previsto lo scioglimento, diventasse «Circondario» e quindi con tutti i poteri delle Province (deleghe dirette in materia di programmazione della Regione) questo non per motivi campanilistici ma per fare una programmazione del nostro territorio più celere e più radicata nelle realtà socio-economiche poiché sarebbero state coinvolte direttamente.

Oggi constatiamo subito quale sia la vera volontà della Regione, poiché avendo approvato la Legge n° 38 del 6/7/84 «programmazione e finanziamento di interventi finalizzati alla qualificazione ed al potenziamento dell'offerta turistica della Regione Emilia-Romagna» si è subito dimenticata delle promesse fatte ad Imola e Cesena.

Poiché il neo Presidente eletto dall'Assemblea dei Comuni ha detto che non rinuncerà alla battaglia per l'istituzione del circondario ad Imola e noi siamo con lui, auspichiamo che sappia fare le dovute proteste alla regione ogni qual volta la nostra autonomia viene dimenticata.

La Regione pervicacemente si è opposta all'autonomia imolese, ed il massi-



Un gruppo di giovani imolesi sponsorizzati da alcune ditte locali compirà in questi giorni un tour automobilistico in Islanda.

I rifiuti e l'igiene

Gentile Direttore, l'estate è bella per il sole e il caldo, ma ad Imola vi sono persone che non sanno goderselo. A chi percorre le vie della nostra città capita infatti di vedere persone intente a rovistare, magari entrando al loro interno, nei contenitori dei rifiuti, appositamente ubicati dall'Amministrazione Comunale per l'igiene pubblica. I contenitori spesso lasciati aperti spandono nei dintorni un odore a dir poco sgradevole e mettono in pericolo, particolarmente in questa stagione, la salute della comunità. Per chi si dedica a questa insana attività, può darsi possa essere anche un lavoro redditizio ma sicuramente crea in tanti cittadini come me un senso di disgusto provocato da un comportamento incivile che ad Imola non dovrebbe essere tollerato.

Perciò, attraverso questa lettera vorrei sensibilizzare l'opinione pubblica, ma in particolare le autorità, che di queste cose si dovrebbe interessare.

Meatana Manuelli

A Ponticelli Sagra della pesca

PROGRAMMA

Ore 8.30 Apertura mostra pomologica fino alle ore 20 presso la Scuola Materna di Ponticelli in cui saranno esposti 150 disegni.

Ore 9.15 Convegno presso la Scuola Elementare di Ponticelli.
Tema: «Forme di allevamento e scelte varietali per la vallata» Relatore: Dr. BASSI DANIELE dell'Ist. Coll. Agr. della Università di Bologna.
Seguirà un dibattito su: «Prospettive di mercato» a cui parteciperanno i rappresentanti degli Organi Agr.». **Bollo in piazza gratuito.**

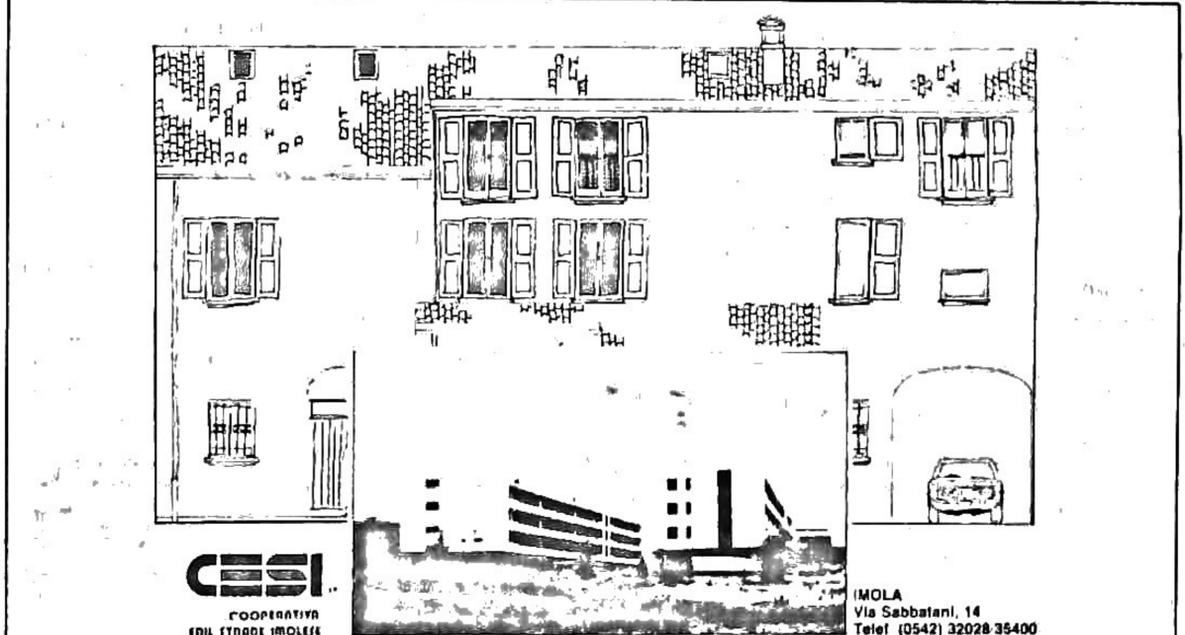
Ore 15.00 Inizio musica discoteca Revival (Carlo Fort).

Ore 18.00 Premiazione dei produttori della frutta esposta. - Premiazione di tutti gli alunni del disegno sulla Sagra.

Ore 20.00 Carretto ed il Folklore Imolese con la partecipazione di un noto barzellettiere.

Durante la SAGRA funzionerà ininterrottamente uno stand gastronomico con specialità locali con esposizione di pesche in piazza.

Saranno distribuiti gratuitamente confezioni di pesche.



- **Ristrutturazione «Centro Storico» in Castel S. Pietro Terme** Ultimi due appartamenti in palazzina indipendente di solo 4 unità, consegna luglio '84. □ Mq. 95 su due piani con 2 camere soggiorno angolo cottura doppi servizi cantina garage posto macchina riscaldamento autonomo. □ Mq. 134 su due piani con 3 camere soggiorno cucina abitabile doppi servizi cantina garage e posto macchina riscaldamento autonomo. Mutuo agevolato al 11% per il 40% del valore dell'appartamento.
 - **Residenziale Bertella in Castel S. Pietro Terme** Appartamenti di varie superfici, doppi servizi, riscaldamento autonomo, portoncino d'ingresso rinforzato, ottime finiture, consegna luglio 84. Mutuo agevolato al 12% per il 40% del valore dell'appartamento.
 - **Residenziale Nuovo Acquisto in Toscanella (Bo)** Appartamenti da mq. 105-110-150. L. 630.000 al mq. Portoncino d'ingresso di sicurezza, ottime rifiniture. Pronta consegna. Mutuo agevolato al 14% per il 40% del valore dell'appartamento.
 - **Ristrutturazione «Centro storico» in Imola** Appartamenti da mq. 85 mansardati (soggiorno - pranzo - cucinotto - 2 camere - bagno - ripostiglio - cantina) mq. 168 (soggiorno - pranzo - cucina - 3 camere - doppi servizi - terrazzo - cantina - ripostiglio) Consegna Aprile '85.
 - **Disponiamo inoltre di villette a schiera ed appartamenti nelle zone di Imola, Sesto Imolese e Mordano.** Pronta consegna e con mutuo agevolato al 11% per il 40% del valore dell'appartamento. Su tutti gli interventi oltre ai mutui, particolari agevolazioni di pagamento.
- PER INFORMAZIONI:** Martedì, Giovedì, Sabato dalle 9 alle 12, Tel. 0542/34473. Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore ufficio, Tel. 051/941151

L'ANGOLO DELLA SALUTE

a cura del dr. Giovanni De Fabritiis

Questa rubrica settimanale intende proporre argomenti di carattere medico ed informazione sanitaria nonché fornire risposte brevi ma esaurienti a specifici quesiti sulla salute gentilmente posti dai lettori. Inviare la corrispondenza c/o Comitato di redazione «La Lotta», Viale P. Galeati, 6.

Malinconia si declina al femminile

Non sempre il dolore fisico è dominante al 100%, ma certo i mezzi per controllarlo non mancano, tanto che la «terapia del dolore» ha assunto la dignità di disciplina a sé stante. Meno controllabile è il «dolore dell'anima», quella sorta di «male oscuro», di crollo interiore, rappresentato dalla malinconia (o «depressione» che dir si voglia) che oggi fa parte, a buon diritto, della patologia di massa.

Buongiorno, tristezza...

Sul piano collettivo, indubbiamente, vi è un incremento di sofferenza psichica, che i pazienti etichettano come «esaurimento», rifiutando generalmente di prendere in considerazione altri appellativi.

La competitività della vita moderna fa sorgere dubbi e timori di inadeguatezza, ma il movente principale è quasi sempre il «concetto di perdita». Il depresso è un soggetto che, a un dato momento della vita, si sente orfano di qualcosa. La tristezza è la conseguenza inevitabile della perdita avvertita; l'apatia è l'atteggiamento di fondo; il negativismo regna su tutta la linea. Non rimane che aspettare ogni giorno la fine della giornata per andare a dormire e smettere così di pensare, almeno fino al mattino dopo, quando al risveglio si può, sulle note di una famosa canzone, cantare «buongiorno tristezza, amica della mia malinconia...».

Una sindrome «democratica»

Nella maggioranza dei casi la depressione non è che un episodio; tende quindi a risolversi spontaneamente, ma altrettanto spontaneamente tende a ripresentarsi. Due volte su tre la malinconia si declina al femminile, ma, contrariamente a quanto si pensa la menopausa non comporta un aumento della malattia, anzi quasi sempre una riduzione.

La depressione è una malattia altamente democratica ed infatti si riscontra equamente distribuita in tutte le classi sociali.

La perdita di una persona amata nell'infanzia, anche se un genitore, non provoca lo sviluppo di una forma depressiva. Molto spesso nei depressi si può riscontrare una personalità più morbosa: sono soggetti pedanti e molto scrupolosi. Non è ancora chiaro, però se queste caratteristiche vengono ereditate o se siano frutto dell'educazione.

Sicuramente, quindi, si può dire che la genesi della depressione è generalmente la risultanza di svariati fattori.

Riconoscimento

Il 16 luglio nella sala consigliare del Comune di Casola Valsenio presenti i Sindaci delle tre vallate del Senio e Comunità Montana: Brisighella - Castel Bolognese - Riolo Terme - Marradi - Palazuolo - Fontanelice e diverse autorità tra cui rappresentanti della Regione Emilia/Romagna si è svolta una pubblica manifestazione, durante la quale sono state consegnate al Prof. Augusto Rinaldi Ceroni una targa d'argento da parte della Regione e una medaglia d'oro, offerta dai Sindaci e dalle amministrazioni sopra citate.

Questo duplice riconoscimento vuol essere un segno tangibile dei meriti dell'Illustre Botanico per i contributi che egli ha portato alla ricerca, allo sviluppo e alla divulgazione della Erboristeria e delle piante officinali ed aromatiche.

Silvana Mirri

La regola del «quattro»

Una sindrome depressiva deve essere considerata patologica, e come tale deve essere quindi curata, quando giunge ad influenzare anche la capacità lavorativa. Un soggetto che soffre di depressione si rivolge al medico, nella maggioranza dei casi, riferendo sintomi fisici. Quando i dolori accusati sono toracici o addominali, spesso questi pazienti sono sottoposti ad una lunga, complessa e costosa, serie di esami. Nelle depressioni leggere possono sorgere pensieri di suicidio od allucinazioni di vario tipo, ma non sono tipici di questa sindrome. Poiché i sintomi accusati dai soggetti depressi sono molteplici (ed esiste pur sempre la possibilità di una «depressione sintomatica», legata cioè a vari disturbi fisici), si è cercato di formulare una specie di decalogo «sintomatico» della depressione. Quindi, per definizione, si deve intendere come «depressione» un quadro clinico caratterizzato per almeno due settimane di seguito da almeno quattro dei seguenti sintomi: 1) senso di infelicità o di oppressione; 2) mancanza di interessi; 3) disturbi della concentrazione o del pensiero; 4) incapacità di decisione; 5) ansia ed inquietudine (quotidiana, indefinita); 6) stanchezza, mancanza di energia; 7) disturbi del sonno; 8) inappetenza, perdita di peso; 9) disinteresse sessuale; 10) tensione, pesantezza, dolori vaghi, sintomi vegetativi (secchezza delle fauci, stitichezza).

g.d.f.

PILLOLE

• Western in cielo

Parlare di zuffe tipo «saloon» dei film western forse è esagerato, ma in America, su alcuni aerei di linea, fumatori e non fumatori sono passati dalle discussioni alle vie di fatto, costringendo in certi casi il pilota a compiere atterraggi di emergenza.

• Uomini e topi

Sempre in America. Destinato a riaccendere le polemiche sul carattere innato o acquisito dell'alcolismo l'esperienza del Prof. G. Ellison: dopo aver dato ad alcuni topi la possibilità di scegliere tra acqua pura e una bevanda alcolica, il 25% dei topi è rimasto astemio, il 10% è divenuto dipendente dall'alcool, il resto si è limitato a bere con moderazione. Sono le stesse percentuali umane!

• w la Regione!

In mancanza di una legge nazionale la nostra Regione ha deciso da sola: casco obbligatorio per tutti i motociclisti e ciclomotoristi circolanti sulle strade dell'Emilia Romagna e divieto di uso delle cuffie auricolari.

• Una saggia iniziativa

Sempre in mancanza di una legge nazionale, Verona ci ha pensato per proprio conto. Infatti il numero chiuso è già una realtà alla Facoltà di Medicina della romantica città di Romeo e Giulietta. Il consiglio di facoltà ha deciso che dal prossimo anno accademico verranno iscritti a Medicina soltanto 150 studenti, che saranno selezionati tra tutti gli aspiranti sulla base dei voti conseguiti negli ultimi 3 anni di scuola media superiore e del voto alla maturità.

g.d.f.

CONFERENZA STAMPA DELL'U.S.L. 23

Maurizio Spangaro nuovo primario chirurgico dell'Ospedale Civile di Castel S. Pietro

Convocata dall'USL 23, si è svolta martedì 24 u.s. una conferenza stampa per la presentazione del Prof. Maurizio Spangaro, nuovo primario chirurgo all'Ospedale Civile di Castel S. Pietro. Nato a Bologna il 29-11-1935, ha compiuto gli studi presso l'Università di Bologna dove si è laureato con 105/110 il 28 novembre 1960.

Durante il corso di studi è stato allievo interno dell'Istituto di Istologia ed Embriologia diretto dal Prof. O. Olivo per l'anno 1954/1955 e dell'Istituto di Clinica Chirurgica diretto dal Prof. Placitelli per gli anni 1958/1959 e 1959/60, dove compilò la tesi di laurea a carattere sperimentale sulle «Etiopatogenesi dello shock da laccio» successivamente pubblicata.

Specializzato nel luglio 1965 in Chirurgia Generale presso l'Università di Bologna con massimo dei voti discutendo una tesi di indagine clinica sul «Pneumotorace spontaneo idiopatico».

Nel febbraio 1968 ha conseguito presso la medesima Università la Specializzazione in Urologia con lode, discutendo la tesi sulle «Indicazioni chirurgiche della calcolosi renale a stampo».

Nel dicembre 1970 ha conseguito l'idoneità nazionale a ricoprire il ruolo di primario chirurgico (G.U. 276 del 30-10-71).

Nel novembre 1972 ha conseguito presso l'Università di Bologna la Specialità in Chirurgia Toracica con lode discutendo una tesi «Sul carcinoma bronciolo-alveolare».

Nel novembre 1978 ha conseguito la Specialità in Chirurgia Vascolare con lode discutendo una tesi sulla «Insufficienza celiaco-mesenterica cronica».

Subito dopo la laurea è entrato a fare parte della Clinica Chirurgica dell'Università di Bologna come medico interno.

Dal 1° gennaio 1963 è stato nominato assistente volontario ospedaliero e, a decorrere dal 1964 fu nominato assistente volontario universitario.

In data 1° marzo 1967 gli fu conferito il titolo di Assistente Universitario Incaricato e dal 1° gennaio 1968, vincitore di pubblico concorso divenne Assistente

Universitario Ordinario presso la Cattedra di Clinica dell'Università di Bologna diretta dal Prof. G. Placitelli.

Ha successivamente ricoperto lo stesso ruolo presso la Cattedra di Patologia Chirurgica e Propedeutica Clinica dall'1-3-72 al 29-6-78 e la Cattedra di Clinica Chirurgica Generale e Terapia Chirurgica dal 30-6-78 ove a partire dal 30-3-79 ricopre il ruolo di Aiuto.

Durante questo periodo ha prestato la sua opera nei reparti di cura e nel laboratorio di Chirurgia Sperimentale.

L'attività chirurgica svolta negli Istituti Universitari presso cui ha prestato servizio comprende un cospicuo numero di interventi cui ha direttamente assistito e molti personalmente eseguiti in ogni campo della patologia.

È stato Chirurgo Consulente presso l'Ospedale Civile di Alfonsine (Ra), dal novembre 74 all'agosto 78 e presso l'Ospedale Civile di Molinella (Bo) dal marzo al luglio 1977.

Ha sempre seguito allievi interni, studenti e specializzandi nelle ricerche relative alle tesi di laurea e di specialità.

Ha svolto lezioni-esercitazioni nell'ambito dei Corsi di Semeiotica, Patologia e Clinica Chirurgica sostituendo il titolare dei corsi ufficiali nello svolgimento della didattica e nella conduzione dell'Istituto in sua assenza.

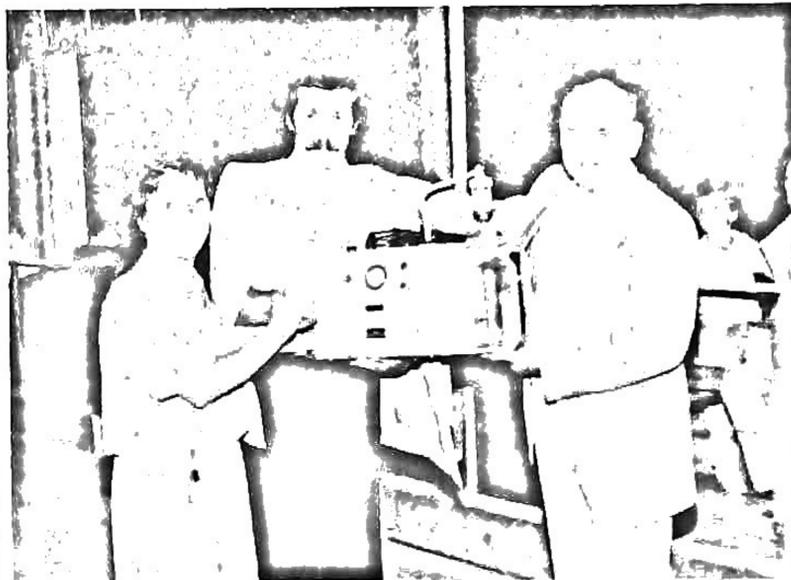
Ha organizzato seminari di studio, corsi di aggiornamento tenuto corsi liberi.

Ha partecipato a Congressi Nazionali e Internazionali di Chirurgia portando contributi personali, a corsi di perfezionamento e staging ospedalieri in Italia e all'estero.

Nell'anno accademico 1975-76 è stato Docente nella Scuola di Specialità in Chirurgia Toracica; dall'anno 1977-78 è docente di Clinica Chirurgica nella Scuola di Specialità in Chirurgia Generale.

L'attività scientifica è concretata da una serie di 81 pubblicazioni a carattere clinico e sperimentale, anche a tipo monografico, relazioni, conferenze e comunicazioni a Convegni su argomenti di interesse chirurgico.

Una mano alla bocca l'altra alla speranza



Il dottor Rivelli riceve un apparecchio per la diagnosi precoce dei tumori dell'utero.

Si è svolta, venerdì 17 luglio a Fontanelice, la finale del torneo di bocce a coppie denominata «Una mano alla bocca l'altra alla speranza». La gara è stata organizzata dalla locale bocciofila per dare un contributo alla lotta contro i tumori. La partecipazione è stata numerosissima, infatti il numero delle coppie partecipanti è stato allargato da 64 iniziali a 90 e il ricavato della gara è stato devoluto interamente all'Unità Oncologica dell'USL 23, con l'acquisto di una moderna apparecchiatura per la prevenzione dei tumori uterini. Il dono

è stato ritirato, durante la serata, dal dott. Rivelli dell'Unità Oncologica di Imola.

La gara ha visto vincitrice la coppia Dalla-Scalorbi (unica coppia mista) dell'Arco Castenaso, seconda la coppia Zappi-Milina della Bocciofila Idice e terza la coppia Trigari-Degli Esposti della Primavera Bologna; al di là comunque, di questi piazzamenti resta, per tutti coloro che hanno partecipato, la consapevolezza di aver dato il proprio aiuto per vincere una lotta ancora aperta.

a.f.p.

ROE

Fili di rame smaltati
Cavi
per trasporto energia

40026 Imola - via Lasse 12/A
Tel. (0542) 26391 - 31033 (11 linee)
Telex 510176 - IRCEI

DOTT.

GIANLUIGI PIERSANTI

Spec. Orecchio - Naso - Gola

Ambulatorio: Via Cavour, 30

IMOLA - Tel. 26.512

Sabato per appuntamento
Convenzionato con tutte le mutue

Riceve:

tutti i giorni dalle 17 alle 19
escluso il giovedì

STUDIO DENTISTICO

Dott. DERNA DALMONTE

Specialista di Stomatologia - Protesi
Chirurgia - Raggi X - Ortodonzia

IMOLA

Via Cavour, 104 - Tel. 24.2.12

ORARIO

Martedì, Mercoledì, Venerdì
ore 15-19

Givedì ore 9-12

STUDIO MEDICO

DI TERAPIA DEL DOLORE - AGOPUNTURA - MESOTERAPIA - LASERTERAPIA - AURICOLOTERAPIA

Ambulatorio: Imola - Via Cavour, 30

Riceve: Lunedì 9,30-12 / Martedì

15-17,30 / Giovedì 17-19

Sabato per appuntamento

Tel. (0542) 33788

Dottor

LUIGI ALESSANDRONI

MEDICO CHIRURGO
MEDICINA GENERALE

Amb.: Via Cavour n. 57 - Imola
Tel. 34114

Orario: Lun. 11-12,30, 16,30-18,30

Mart. 11-12,30, Mercoledì 15,30-17,

Giovedì 11-12,30, Venerdì 16,30-18,30,

Sabato 11-12,30

Convenzione mutualistica

Dott. FULVIA FONTANA

SPECIALISTA MALATTIE
BOCCA E DENTI

Ambulatorio Via XX Settembre, 26
Tel. 29011

RICEVE

Dalle ore 9 alle 12,30

e dalle ore 16 alle 19

Tutti i giorni esclusi Mercoledì mattina
Sabato e Domenica

AMBULATORIO-PALESTRA
MAGNETOTERAPIA-SAUNA

dott. BONIFACCI S.

Ass. Ospedale Civile - Imola

Spec. Fisiocinesiterapia -

Ortopedia - Traumatologia -

Medicina dello sport.

TERAPIA FISICA

Radar, Marconi, Ultrasuoni, ecc.

Massaggi curativi, sportivi,

anticellulitici.

GINNASTICA MEDICA

per scoliosi ecc.

Via Cavour, 65 (di fronte alla Pretura)

Tel. 35147

Orario: 8-13 - 14-20

Visite e terapie per appuntamento
Convenzione U.S.L.